

LIBRETTO DI _____

Canzoniere del Reparto "Eureka"



*I testi delle canzoni in questo
canzoniere sono stati
attentamente verificati e corretti.
Segnalare a questo Staff
(Rep. Me14) eventuali inesattezze
che ci possono essere sfuggite.*



**Agesci
Messina 14**

1 - Canti storici

- 1-1 Canto della promessa
- 1-2 Passa la gioventù
- 1-3 Insieme
- 1-4 Inno di Mameli
- 1-5 Madonna degli scout
- 1-6 Bella ciao
- 1-7 Canto delle Volpi
- 1-8 La leggenda del fuoco
- 1-9 Kamaludu
- 1-10 La man nella man
- 1-11 Il falco
- 1-12 Lunga è la strada
- 1-13 Al passo del guidon
- 1-14 Carnet di marcia
- 1-15 Prima del pasto
- 1-16 Signor fra le tende
- 1-17 Guarda il monte
- 1-18 C'era la guerra
- 1-19 Sulle bianche strade

2 - Attorno al fuoco

- 2-1 Il cuculo
- 2-2 Questa sera
- 2-3 Coprifuoco
- 2-4 Vento della sera
- 2-5 La luna sulle vette
- 2-6 Vergine di luce
- 2-7 Buona sera
- 2-8 Al cader della giornata
- 2-9 Terra di betulla
- 2-10 Gli indiani
- 2-11 Lassù sulla pineta
- 2-12 Le vecchie leggende
- 2-13 La piroga
- 2-14 Al fuoco di bivacco
- 2-15 Il mormorio del vento

3 - Anche mimabili

- 3-1 La macchina del capo
- 3-2 Tre cinesi
- 3-3 La danza del serpente
- 3-4 La battaglia di Magenta
- 3-5 Il mio cappello ha 4 gobbe
- 3-6 4 ciodi
- 3-7 Eravamo in 15
- 3-8 Il principino
- 3-9 Una colomba bianca
- 3-10 La Svizzera
- 3-11 Chevalier de la...
- 3-12 Verrà quel di

- 3-13 La vispa Teresa
- 3-14 La Santa Caterina
- 3-15 Alfabeto
- 3-16 L'austriaco
- 3-17 Ohi mamma do oh
- 3-18 Ti ja ja
- 3-19 Faidoli
- 3-20 Fly flay
- 3-21 Se sei felice

4 - Spiritose

- 4-1 Il cuciniere di squadriglia
- 4-2 Gin gan gooli
- 4-3 Vatti a Colico
- 4-4 Pierino esploratore
- 4-5 Il canto delle squadriglie
- 4-6 Alouette
- 4-7 Era una notte...
- 4-8 La storia dei pionieri
- 4-9 La banda
- 4-10 Oleanna
- 4-11 A Parigi
- 4-12 Tumbai

5 - Far west

- 5-1/2 My Bonnie (inglese-italiano)
- 5-3 Pecos Bill
- 5-4 Il cavaliere della valle solitaria
- 5-5 Clementine
- 5-6 Cavalieri del ciel
- 5-7 Alla sera laggiù nella valle
- 5-8 Oh Susanna

6 - Pirati - Mare

- 6-1 Vieni scout...
- 6-2 15 uomini
- 6-3 Danza del mare
- 6-4 Caramba
- 6-5 Pende un uomo
- 6-6 Il canto del pirata
- 6-7 Ulla ulla
- 6-8 Sotto il bambù

7 - Popolari - Alpine

- 7-1 Sciator
- 7-2 La montanara
- 7-3 Il tuo fazzolettino
- 7-4 La visaille
- 7-5 Mariemme
- 7-6 Il più bel fiorellin
- 7-7 Dammi 100 lire
- 7-8 La nella valle
- 7-9 Il capitan della compagnia
- 7-10 La rivista del corredo
- 7-11 Il mazzolin di fiori
- 7-12 Polenta e baccalà
- 7-13 Sul cappello

14-5 LASSU' NELLA SCOZIA

Lassù nella Scozia gli scout, caso stran,
campeggiano col gonnellino
*e danzano lieti la mano nella man
la danza del sole al mattino.*

La luce e il colore che Iddio donerà,
salutano il bel concertino. **Rit.**

I canti di Scozia al sol vola già
Ringraziano il dono divino. **Rit.**

S'effonde il lor canto dal monte fino al pian
da un cuore al cuore vicino. **Rit.**

14-7 GRAZIE

Grazie! Per questo buon mattino.
Grazie! Per questo nuovo giorno.
Grazie! Per ogni pena che
potrò donare a te.

Danke! Per tutti i buoni amici.
Danke! Signore, per ciascuno.
Danke! Quando io posso
al mio nemico perdonar

Gracias! Per qualche mia tristezza.
Gracias! Per la parola buona.
Gracias! Per la tua mano
che mi guida fino a Te.

Thank you! Di ogni tua parola.
Thank you! Di ogni tuo consiglio.
Thank you! Tu da lontano
e da vicino sei con me.

Grazie! Tu sei la mia salvezza.
Grazie! A te mi affiderò.
Grazie! Perché quest'oggi
posso ringraziare Te.

14-6 GIROTONDO INTORNO AL MONDO

Se tutte le ragazze
Le ragazze del mondo
Si dessero la mano, si dessero la mano

Allora ci sarebbe un girotondo
Intorno al mondo, intorno al mondo

E se tutti i ragazzi
I ragazzi del mondo
Volessero una volta
Diventare marinai

Allora si farebbe un grande ponte
Con tante barche
Intorno al mare

E se tutta la gente
Si desse la mano
Se il mondo, veramente
Si desse una mano

Allora si farebbe un girotondo
Intorno al mondo, intorno al mondo

E se tutta la gente
Si desse la mano
Se il mondo, veramente
Si desse una mano

Allora si farebbe un girotondo
Intorno al mondo, intorno al mondo

14-1 JAMBOREE '37

Nell'anno 37 c'è un grande avvenimento
L'Olanda ci raduna in Jamboree
Le razze mescolate, le genti più lontane
I neri con i bianchi sono qui.
Gli scouts del Labrador, del Giappone,
Dell'Alkama sul bel suolo olandese
Questo inno ricantar

Rit. Jamboree, jamboree
J -A -M -B -O -R -E -E, Rì Rì!
Jamboree, jamboree
Noi siamo gli scouts capo B.P.

Scozzesi con sottana, polacchi con bastone
le piume agli ungheresi e american
Svedesi col berretto simpatici e sinceri
Turbanti variopinti degli indiani
ma ognuno porta in cuore una stessa idealità
Che razze, lingue e genti

14-3 FRATERNITA'
INTERNAZIONALE

Di più saremo insieme (2 v.)
Di più saremo insieme,
più gioia ci sarà.
Il mio amico è il tuo amico,
Il tuo amico è il mio amico:
di più saremo insieme, più gioia ci sarà.

Le plus nous serons ensemble (2 v.)
Le plus nous serons ensemble,
le plus heureux nous serons.
Et mon ami, est ton ami
Et ton ami, est mon ami:
Le plus nous serons ensemble,
le plus heureux nous serons.

The more we are together (2 v.)
The more we are together
the marrier we'll be.
And my friend, is your friend
End your friend, is my friend
The more we are together
the marrier we'll be.

14-2 CANTO DELL'XI JAMBOREE

Col mio vecchio zaino e la dolce chitarra
Con la mia canzone ho attraversato il mar,
ho lasciato a casa il lavoro, gli affanni,
son venuto qui i fratelli ad incontrar.
Col cuore pieno di gioia di vivere
Affratellati da un unico ideal
Da ogni parte arrivano qui gli scouts
Portando a tutti una grande serenità.

Rit. Jamboree, jamboree
Oggi a Maratona s'ode una canzon
Jamboree, jamboree
Tutti uniti cantano gli scouts così

Con i fratelli che aspettano al campo
Il nostro sguardo laggiù si comprenderà
Domani certo su tutta la terra
Un solo canto di gioia si sentirà. *Rit.*

14-4 VENTO DI SPERANZA

Senti nell'aria, c'è qualcosa di buono
un vento di speranza, per un mondo nuovo
lo vedi nei ragazzi e nei sorrisi della gente
nessuno tra di noi ormai è indifferente
perché, ci guardiamo sempre più attorno
sorge l'alba di un nuovo giorno

RIT: Vola, in alto, da allora, una promessa
che ci unisce tutti ancora,
nei cieli, di Londra, e che rimbalza
in tutto il mondo e adesso è qua.

Strada ne abbiam fatta,
affrontando l'avventura
in un secolo di sfide, senza mai paura
da tutti i continenti,
lo cantiamo a squarciagola
che tante son le lingue,
ma è una promessa sola
che dà, la forza di riuscire cambiare
la terra con il nostro sudore! *RIT*

-omissis-

8 - Canti siciliani

- 8-1 Vitti na crozza
- 8-2 U iadduzzu
- 8-3 A barunissa di Carini
- 8-4 Comu si li cughghieru
- 8-5 Apremu li porti
- 8-6 La me zita
- 8-7 La pampina di l'alivu
- 8-8 U sciccareddu
- 8-9 Un popolo di eroi
- 8-10 Cruci dell'omini
- 8-11 Sicilia bedda
- 8-12 U cappidduzzu
- 8-13 Lassati stari (serenata)
- 8-14 L'ortulanu
- 8-15 Ciuri ciuri
- 8-16 A pinnici
- 8-17 Bedda arruspighiti

9 - Canti religiosi

- 9-1 Il tesoro
- 9-2 La vita è per volare
- 9-3 Dolce sentire
- 9-4 Non si va in cielo
- 9-5 Andate per le strade...
- 9-6 Su ali d'aquila
- 9-7 La gioia
- 9-8 Vieni e seguimi
- 9-9 Resta qui con noi
- 9-10 Te al centro del mio cuore
- 9-11 Quando cammino per il mondo
- 9-12 Ti ringrazio mio Signore
- 9-13 Il disegno
- 9-14 L'acqua la terra e il cielo
- 9-15 Colori
- 9-16 Servo per amore
- 9-17 Il pane
- 9-18 Padre nostro
- 9-19 E la strada si apre
- 9-20 Risposta
- 9-21 Canto dell'amicizia
- 9-22 Preghiera di S. Damiano
- 9-23 Mia gioia sei
- 9-24 Comunità
- 9-25 Il delfino e la colomba
- 9-26 È l'incontro della vita
- 9-27 La vera gioia
- 9-28 L'unico maestro
- 9-29 Insieme oltre il sogno
- 9-30 Danza la vita

- 9-31 Emmanuel
- 9-32 E sono solo un uomo
- 9-33 Camminerò
- 9-34 È la mia strada
- 9-35 E se non fosse un sogno
- 9-36 Acqua siamo noi
- 9-37 Vocazione
- 9-38 Colore del sole
- 9-39 Il canto dell'amore

10 - Sveglia

- 10-1 Al chiaror del mattin
- 10-2 Guardati intorno scout
- 10-3 Sul colle
- 10-3 Su ragazzo
- 10-5 Urrah!
- 10-6 Dolci ricordi
- 10-7 Casa sul monte

11 - Allusive e non...

- 11-1 Signori miei
- 11-2 Figli di nessuno
- 11-3 Il cielo è una coperta
- 11-4 Ci son tre cose
- 11-5 Allegra società
- 11-6 O mia Rosina

12 - Varie

- 12-1 Alla fiera dell'est
- 12-2 Pim pam
- 12-3 Farewell
- 12-4 Un passo sul fiume Kwait
- 12-5 Viva la gente
- 12-6 Il piccolo principe
- 12-7 Per fare un tavolo

13- Notte dei Totem

- 13-1 Shenandoah
- 1-11 Il falco
- 2-10 Gli Indiani
- 2-1 Il cuculo
- 2-9 Terra di betulla
- 2-13 La piroga

14- Internazionale

- 12-1 Jamboree '37
- 12-2 Canto XI Jamboree
- 14-3 Fraternità internazionale
- 14-4 Vento di speranza
- 14-5 Lassù nella Scozia
- 14-6 Girotondo intorno al mondo
- 14-7 Grazie

15 uomini	6-2	E' l'incontro della vita	9-26
4 ciodi	3-6	È la mia strada	9-34
A barunissa di Carini	8-3	E la strada si apre	9-19
A Parigi	4-11	E se non fosse un sogno	9-35
A pirnici	8-16	E sono solo un uomo	9-32
Acqua siamo noi	9-36	Emmanuel	9-31
Al cader della giornata	2-8	Era una notte...	4-7
Al chiaror del mattin	10-1	Eravamo in 15	3-7
Al fuoco di bivacco	2-14	Faidoli	3-19
Al passo del guidon	1-13	Farewell	12-3
Alla fiera dell'est	12-1	Figli di nessuno	11-2
Alla sera laggiù nella valle	5-7	Fly flay	3-20
Allegra società	11-5	Fraternità internazionale	14-3
Alouette	4-6	Gin gan gooli	4-2
Andate per le strade...	9-5	Girotondo intorno al mondo	14-6
Apremu li porti	8-5	Gli indiani	2-10
B e A	3-15	Grazie	14-7
Bedda arruspighiti	8-17	Guarda il monte	1-17
Bella ciao	1-6	Guardati intorno scout	10-2
Buona sera	2-7	Il canto del pirata	6-6
Camminerò	9-33	Il canto dell'amore	9-39
Canto dell'amicizia	9-21	Il canto delle squadriglie	4-5
Canto della promessa	1-1	Il capitan della compagnia	7-8
Canto delle Volpi	1-7	Il cavaliere della valle solitaria	5-4
Canto XI Jamboree	14-2	Il cielo è una coperta	11-3
Caramba	6-4	Il cuciniere di squadriglia	4-1
Carnet di marcia	1-14	Il cuculo	2-1
Casa sul monte	10-7	Il delfino e la colomba	9-25
Cavalieri del ciel	5-6	Il disegno	9-13
C'era la guerra	1-18	Il falco	1-11
Chevalier de la.	3-11	Il mazzolin di fiori	7-10
Ci son tre cose	11-4	Il mio cappello ha 4 gobbe	3-5
Ciuri ciuri	8-15	Il mormorio del vento	2-15
Clementine	5-5	Il pane	9-17
Colore del sole	9-38	Il piccolo principe	12-6
Colori	9-15	Il più bel fiorellin	7-5
Comu si li cughieru	8-4	Il principino	3-8
Comunità	9-24	Il tesoro	9-1
Coprifuoco	2-3	Il tuo fazzolettino	7-3
Cruci dell'omini	8-10	Inno di Mameli	1-4
Dammi 100 lire	7-6	Insieme	1-3
Danza del mare	6-3	Insieme oltre il sogno	9-29
Danza la vita	9-30	Jamboree '37	14-1
Dolce sentire	9-3		
Dolci ricordi	10-6		

13 - NOTTE DEI TOTEM

Il falco 1-11
 Gli Indiani 2-10
 Il cuculo 2-1
 Terra di betulla 2-9
 La piroga 2-13

SHENANDOAH

Oh Shenandoah, sachem delle valli,
 da lontan viene il fiume d'or
 oh Shenandoah, io amo tua figlia
 Partir sulla canoa verso il gran Missouri

Oh padre noi partiremo insieme
 da lontano viene il fiume d'or
 solo così felici saremo
 Partir sulla canoa verso il gran Missouri

Oh figli miei, io vi benedico
 da lontano viene il fiume d'or
 Oh figli miei, io vi do il mio saluto
 Partir sulla canoa verso il gran Missouri



12 5 VIVA LA GENTE

Ho visto stamattina mentre andavo a lavorar
il lattaiò, il postino e la guardia comunál.
Per la prima volta vedo gente intorno a me.
Ieri non ci badavo non so proprio perché.

*Rit. Viva la gente la trovi ovunque vai
viva la gente simpatica più che mai!
Se più gente guardasse alla gente con favor
avremo meno gente difficile
e più gente di cuor
avremo meno gente difficile
e più gente di cuor.*

Dal nord e dal sud li vedevo arrivar
come grandi fiumi che discendon verso il mar.
Quasi una gran festa fatta apposta per un re.
Vale più delle cose la gente intorno a me. *Rit.*

Dentro tutti quanti c'è del bene c'è del mal,
ma in fondo ad ogni cuore è nascosto un capi-
tal.
Ed ora un sol pensiero mi assilla notte e dì:
renderli sempre più grandi, che Dio vuole
così. *Rit.*

12-7 PER FARE UN TAVOLO

Per fare un tavolo ci vuole il legno
per fare il legno ci vuole l'albero
per fare l'albero ci vuole il seme
per fare il seme ci vuole il frutto
per fare il frutto ci vuole un fiore
ci vuole un fiore, ci vuole un fiore,
per fare un tavolo ci vuole un fio-o-re.

Per fare un fiore ci vuole un ramo
per fare il ramo ci vuole l'albero
per fare l'albero ci vuole il bosco
per fare il bosco ci vuole il monte
per fare il monte ci vuol la terra
per far la terra vi Vuole un fiore
per fare tutto ci vuole un fio-r-e.

12 6 IL PICCOLO PRINCIPE

Cerco sempre negli occhi tuoi il perché
delle cose che vedo intorno a me
perché un fiore profuma
perché un sogno poi svanirà
perché tu vivi e canti insieme a me.

Come il piccolo principe son io
cui la volpe un giorno raccontò
se qualcuno sorride a te
e segno che crede in te
l'amicizia si canta in allegria.

Il mio piccolo principe sei tu
se con gioia lavori accanto a me
e non ti stanchi di sognare
cose nuove da inventare
la pigrizia fa crescere i baobab.

Il tuo piccolo principe son io
quando voglio affezionarmi a te
quando voglio costruire
il grande gioco della vita
e mi impegno a farlo insieme a te.

Il mio piccolo principe sei tu
il tuo piccolo principe son io
piccoli principi son quelli che come noi
canteranno insiem questa canzon (2 volte)

Kamaludu	1-9	Pierino esploratore	4-4
L'acqua la terra e il cielo	9-14	Pim pam	12-2
L'ortulanu	8-14	Polenta e baccalà	7-11
L'unico maestro	9-28	Preghiera di S. Damiano	9-22
La banda	4-9	Prima del pasto	1-15
La battaglia di Magenta	3-4	Quando cammino per il mondo	9-11
La danza del serpente	3-3	Questa sera	2-2
La gioia	9-7	Resta qui con noi	9-9
La leggenda del fuoco	1-8	Risposta	9-20
La luna sulle vette	2-5	Sciator	7-1
La macchina del capo	3-1	Se sei felice	3-21
La man nella man	1-10	Servo per amore	9-16
La me zita	8-6	Shenandoah	13-1
La montanara	7-2	Sicilia bedda	8-11
La nella valle	7-7	Signor fra le tende	1-16
La pampina di l'alivu	8-7	Signori miei	11-1
La piroga	2-13	Sotto il bambù	6-8
La rivista del corredo	7-9	Su ali d'aquila	9-6
La Santa Caterina	3-14	Su ragazzo	10-4
La storia dei pionieri	4-8	Sul cappello	7-12
La Svizzera	3-10	Sul colle	10-3
La vera gioia	9-27	Sulle bianche strade	1-19
La visaille	7-4	Te al centro del mio cuore	9-10
La vispa Teresa	3-13	Terra di betulla	2-9
La vita è per volare	9-2	Ti ja ja	3-18
Lassati stari (serenata)	8-13	Ti ringrazio mio Signore	9-12
Lassù nella Scozia	14-5	Tre cinesi	3-2
Lassù sulla pineta	2-11	Tumbai	4-12
L'austriaco	3-16	U cappidduzzu	8-12
Le vecchie leggende	2-12	U iadduzzu	8-2
Lunga è la strada	1-12	U sciccareddu	8-8
Madonna degli scout	1-5	Ulla ulla	6-7
Mariemme	7-4	Un passo sul fiume Kwait	12-4
Mia gioia sei	9-23	Un popolo di eroi	8-9
My Bonnie (Inglese - Italiano)	5-1/2	Una colomba bianca	3-9
Non si va in cielo	9-4	Urrah!	10-5
O mia Rosina	11-6	Vatti a Colico	4-3
Oh Susanna	5-8	Vento della sera	2-4
Ohi mamma do oh	3-17	Vento di speranza	14-4
Oleanna	4-10	Vergine di luce	2-6
Padre nostro	9-18	Verrà quel dì	3-12
Passa la gioventù	1-2	Vieni e seguimi	9-8
Pecos Bill	5-3	Vieni scout.	6-1
Pende un uomo	6-5	Vitti na crozza	8-1
Per fare un tavolo	12-7	Viva la gente	12-5
		Vocazione	9-37

1 - Canti Storici

1-1 CANTO DELLA PROMESSA

Dinnanzi a voi m'impegno sul mio onor
e voglio esserne degno per Te o Signor.

*La giusta e retta via mostrami Tu
e la Promessa mia accogli, o Gesù.*

Fedele alla tua legge sempre sarò,
se la tua man mi regge io manterrò. **Rit.**
- omissis-

1-3 INSIEME

Insieme abbiam marciato un dì
per strade non battute,
insieme abbiam raccolto un fior
sull'orlo di una rupe.

*Insieme, insieme,
è il motto di fraternità.
Insieme nel bene crediamo.*

Insieme abbiam portato un dì
lo zaino che ci spezza,
insieme abbiam goduto alfin
del vento la carezza. **Rit.**

Insieme abbiamo appreso ciò
che il libro non addita,
abbiamo appreso che l'amor
è il senso della vita. **Rit.**



1-2 PASSA LA GIOVENTÙ (Inno Nazionale A.S.C.I.)

Passa la gioventù vittoria alate
aprite il solco all'itala bandiera.
Passa la gioventù Mamme guardate:
è vostro vanto questa primavera.
Passan le squadre, passano i drappelli
gli esploratori di tutti son fratelli.
Volan per l'aria le fanfare e i canti
Giovani esploratori avanti, avanti
-omissis-

1-4 INNO DI MAMELI

Fratelli d'Italia l'Italia s'è desta,
dell'elmo di Scipio s'è cinta la testa.
Dov'è la Vittoria? Le porga la chioma,
ché schiava di Roma Iddio la creò.

*Stringiamci a coorte, siam pronti alla morte
siam pronti alla morte l'Italia chiamò, SI!*

- omissis-

1-5 MADONNA DEGLI SCOUT

Madonna degli Scout ascolta t'invochiam,
concedi un forte cuore a noi ch'ora partiam.
La strada è tanto lunga e il freddo già ci
assale,
respingi tu Regina, lo spirito del mal.

**Rit. Il ritmo dei passi che ci
accompagnerà, là verso gli
orizzonti lontani si va!**

E lungo quella strada non ci lasciare tu,
nel volto di chi soffre facci trovar Gesù!
Allor ci fermeremo le piaghe a medicar
e il pianto di chi è solo sapremo consolar.
-omissis-

12 - VARIE

12- 2 PIM PAM

Nella casa là sulla montagna
un camino grande grande sta
nel camino grande grande grande
un gran fuoco fuoco fuoco va.

**Rit. Perciò pim pam le scarpe
pim pam di notte fan sul
sentiero di pietre grosse
pim pam le scarpe pim pam
di notte fan sul sentiero così.**

Nella casa là sulla montagna
un signore grande grande sta
nella stanza viola, verde e gialla
tante sedie rosse e bianche ha. **Rit.**

Nella casa là sulla montagna
una sedia a tutti tutti dà
a ciascuno toglierà le scarpe
tutti insieme poi si danzerà. **Rit.**

Nella casa là sulla montagna
un camino grande grande sta:
nel camino grande grande grande
più più fuoco fuoco fuoco va. **Rit.**

12-4 UN PASSO SUL FIUME KWAY

Un passo e dopo un altro ancor
svelti marciam esplorator
a ritmo cadenzato
della marcetta che noi fischiettiam.

- si ripete fischiettando -

Se poi al nostro fischiettar
uniamo un forte battiman
vedrete che fischiettando
ed applaudendo più forte si va.

12-1 ALLA FIERA DELL'EST

Alla fiera dell'est, per due soldi,
un topolino mio padre comprò.
E venne il gatto, che si mangiò il topo,
che al mercato mio padre comprò

Alla fiera dell'est, per due soldi,
un topolino mio padre comprò
E venne il cane, che morse il gatto,
che si mangiò il topo
Che al mercato mio padre comprò.

E venne il bastone che picchiò il cane...
E venne il fuoco che bruciò il bastone...
E venne l'acqua che spense il fuoco...
E venne il toro che bevve l'acqua...
E venne il macellaio che uccise il toro...
E infine il Signore,
sull'angelo della morte, sul macellaio...

12 3 FAREWELL

Là sul fondo val un coniglio sta
Singing Polly Wolly Doodle all the day
che ben presto in ciel se ne vuol volar
Singing Polly Wolly Doodle all the day

*Farewell, farewell, farewell, my fairy fay
I'm off to Louisiana
for to see my Sousy Anna
Singing Polly Wolly Doodle all the day*

Quando in alto è già sulla nube là
l'apparecchio allor prende a dondolar

Il coniglio allor tutto pien d'ardor
prende l'ombrellon e con emozion

quasi a terra è già quando vede là
scritto sul cartel "Non si può sostar"ma

11-5 ALLEGRA SOCIETÀ

Fatece largo che passamo noi,
'sti giovanotti de 'sta Roma bella,
ci son ragazzi fatti cor pennello
e le ragazze famo 'nnamorà.(bis)

Ma che ce frega, ma che ce 'mporta
se l'oste al vino ci ha messo l'acqua,
e noi je dimo, e noi je famo,
ci hai messo l'acqua e nun te pagamo;
ma però noi semo quelli
che gli arrisponnemo in coro,
è meglio er vino de li Castelli,
che questa zozza società.

E se per caso l'acqua cià ne vole,
se famo du' spaghetti matriciani,
bevemo un paio de litri a mille gradi
cià 'mbriagamo e 'nce pensamo più.(bis)

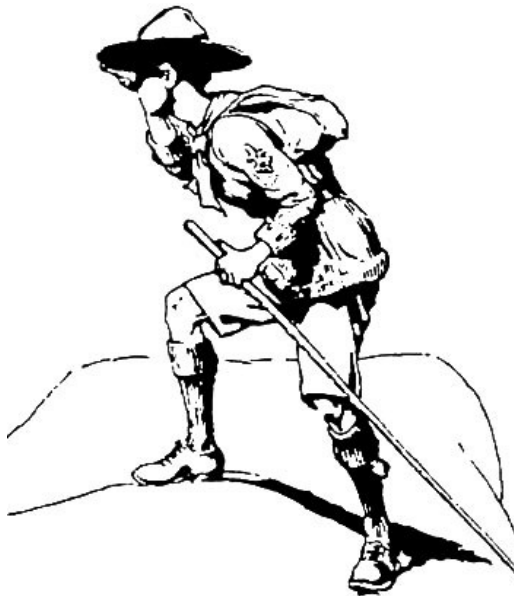
Ce piacciono li polli,
l'abbacchio e le galline
perché nun ci hanno spine,
nun so' come er baccalà;

la società dei magnaccioni,
la società della gioventù,
a noi ce piace de magnà e bere,
e nun ce piace de lavorà.

Portace un altro litro,
che noi ce lo bevemo,
e poi gli arrisponnemo:
Embè, embè? Che c'è?

E quando er vino, embè
ci arriva in gozzo, embè
nel gargarozzo, embè
Ce fa un figozzo, embè

Per farla corta, per farla breve,
mio caro oste portace da beve, da beve.



11-6 O MIA ROSINA

Oh mia Rosina tu mi piaci tanto
e come il mare piace a una sirena
e quando non ci sei io piango tanto,
che non mi scorre il sangue nelle vene.

Meglio sarebbe che non ti avessi amato.
Sapevo il credo ed ora l'ho scordato.
Pur non sapendo più l'Ave Maria,
come potrò salvar l'anima mia.

Oh mia Rosina mi hai ridotto male
Andavo a Messa e non so dove sia,
sapevo le parole del messale
ed ora non so più l'Ave Maria.

1-6 BELLA CIAO

Una mattina mi son svegliato,
oh bella, ciao! bella, ciao!
bella, ciao, ciao, ciao!
Una mattina mi son svegliato
e ho trovato l'invasor.

O partigiano, portami via...
ché mi sento di morir.

E se io muoio da partigiano...
tu mi devi seppellir.

E seppellire lassù in montagna...
sotto l'ombra di un bel fior.

Tutte le genti che passeranno...
mi diranno «Che bel fior!»

È questo il fiore del partigiano...
morto per la libertà!

1-8 LA LEGGENDA DEL FUOCO

A - Splende il fuoco nel cerchio
degli esplorator

B - Ascoltate la voce
della fiamma d'or.

C - Sali al cielo fiamma leggera

D - del gran fuoco caldo e buon

C - sotto i pini o alla brughiera

D - sali in alto sali ancor

E - sali in alto sali ancor

F - fuoco degli esplorator!

Ero un principe un giorno perfido e sleal
Che spargeva d'intorno il dolore e il mal.
oooo

A- Si va a destra

B - Si va a sinistra

C -4 passi verso il fuoco

D -4 passi indietro

E -4 passi verso il fuoco alzando le braccia

F -4 passi indietro abbassando le braccia

1-7 CANTO DELLE VOLPI

Quando passiam tutti dicon che:
sarebbe bello se e piacerebbe a me
vorrei entrare ma come si fà
quella squadriglia va senza di me.

**Rit. Siamo le Volpi hurrà
siam solo sette ma...
seguiam solo BP
un giglio d'or sul cuor
siam sempre esplorator
sarem sempre così.**

La nostra vita ovunque un bosco c'è
tra monti, colli e mar andiam ad esplorar
la buona azion mai dimentichiam
sappiamo bene usar la gioventù. **Rit.**

1-9 KAMALUDU

(Solo) Kamaludu,

(Coro) Kamaludu

(Solo) ludu

(Coro) Kamaludu uandaisi

(Tutti) Kamaludu, Kamaludu uandaisi

Behbelina...

Natuleja...



1-10 LA MAN NELLA MAN

Noi marciam nella notte fonda:
la man nella man.
Quanta pace il cuore inonda:
la man nella man.
Una stella in cielo ci guida al doman
marciam la man nella man.
Una stella in cielo ci guida al doman
marciam la man nella man.

Noi marciam nella bianca aurora,
la man nella man.
Salutando il ciel che indora:
la man nella man.
Sulla strada che ci porta al doman,
marciam la man nella man.
Sulla strada che ci porta al doman,
marciam la man nella man.

Noi marciam sotto il sol cocente,
la man nella man,
respiriam polvere ardente,
la man nella man,
non sentiam il sacco, la sete, la fam,
marciam la man nella man.

Noi marciam mentre il giorno muore,
la man nella man,
allargando il nostro cuore,
la man nella man,
all'amico fedel che accanto sentiam,
marciam la man nella man.



1-11 IL FALCO

Un falco volava nel cielo un mattino
ricordo quel tempo quando ero bambino;
io lo seguivo e nel rosso tramonto,
dall'alto di un monte scopro il mio mondo

**Rit. E allora eha eha eha.....
E allora eha eha eha eha oh...**

Fiumi, boschi e mari senza confini,
i chiari orizzonti e le verdi colline
quando andavo su di un lungo sentiero
partivo ragazzo e tornavo guerriero. **Rit.**

Ricordo il villaggio con tutte le tende
i giorni felici tra la mia gente
e mentre il mio arco colpiva lontano
sentivo l'orgoglio di essere indiano. **Rit.**

Fiumi, boschi e mari senza tramonti
lune su lune dai capelli d'argento
e quando fui pronto per l'ultimo sonno
partii per un viaggio senza far più ritorno. **Rit.**

Un falco volava nel cielo un mattino
un falco che un giorno mi segnava il cammino
un falco che un giorno era stato colpito,
ma non era morto era solo ferito. **Rit.**

1-12 LUNGA È LA STRADA

Quant'è lunga la mia strada
non finisce il mio cammin.

**Su fratello non fermarti,
la tua strada non lasciar!**

Quant'è arsa la mia gola
come brucia questo sol.

Quant'è fredda questa pioggia
quanto fango sul sentier.

11 - Allusive e non

11-1 SIGNORI MIEI

Chiedo venia signori stasera
se vi canto canzoni noiose
ma le canto davvero di cuore
queste tristi canzoni d'amore.
Se sei solo ti vien da pensare
a che serve restare quaggiù
a che serve rialzarsi il morale
se una donna ti butta poi giù.

**Signori miei
quante donne stasera vorrei
se ci fosse una lei.
Io vi giuro che l'abbraccerei. (2)**

Solitudine è una parola
che vuol dire da solo tu stai
cerchi sempre almeno mezz'ora
una donna con cui passeggiare.
Se sei solo tu sei ammalato
non ti servono certo i dottori.
Non ti serve un amore assoldato
se tristezza tu porti nel cuore. **Rit.**

11-3 IL CIELO È UNA COPERTA

Il cielo è una coperta ricamata
la luna con le stelle fanno la spia
io son venuto a far la serenata
con la chitarra ch'è una compagna.

**Mentre tu dormi teresa mia
non so che sia io sento un non so che
sarà la smanìa d'averti accanto
amore santo non farmi più pensare.**

Tu stavi riposando sul tuo letto
con i capelli sparsi sul cuscino
e io li carezzavo pian pianino
e ti dicevo amore amor diletto. **Rit.**

11-2 FIGLI DI NESSUNO

Figli di nessuno che noi siam
tra le rocce noi viviam
ci disprezza ognuno
perché laceri noi siam
ma se c'è qualcuno
che ci sappia comandare e conquistar
figli di nessuno che noi siam
anche a digiuno saprem marcia saprem
marciar.

Siamo nati chissà dove chissà quando
allevati dalla pura carità.
Noi viviamo senza casa senza nome
siamo sempre come uccelli in libertà.

11-4 CI SON TRE COSE

Ci son tre cose al mondo
che non si scordan,
la gioventù', la mamma
e il primo amore. (bis)

La gioventù' la passa
la mamma muore
resta la fregatura
del primo amore. (bis)

Amavo una ragazza
di 18 anni
che per amanti aveva
soltanto i santi. (bis)

Ma dopo quattro anni
di questa guerra
i santi li ha trovati
su questa terra. (bis)

Amore, amore, amore,
amore un corno
di notte mangio e bevo
di giorno dormo. (bis)

10-5 URAAH!

Come cede il buio
Quando in ciel si leva il sol
Come cade l'onda
Quando il vento se ne va,
così la tristezza
si dilegua all'eccheggiar
di questa nostra canzon.

Urrah, urrah!
Più forte su cantiam!
urrah, uarrah!
La gioia noi portiam!
Ilari spingiamo
Il nostro sguardo e il nostro cuor
All'orizzonte lontan.

- omissis -

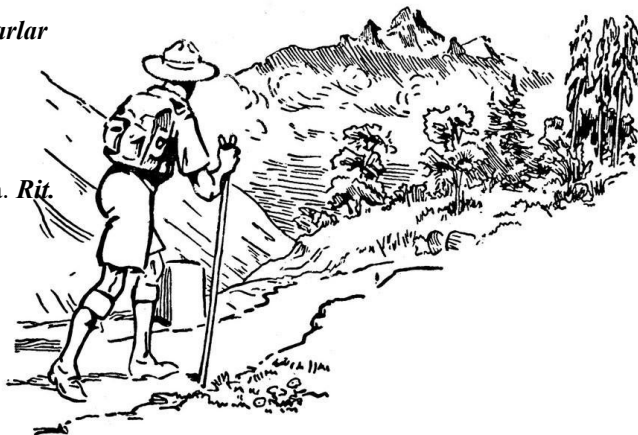
Se talor gli affanni graveranno i nostri cuor
e crudeli inganni piomberanno nel dolor,
Sempre, in Dio fidando
vincerem le avversità
e il canto ancor tornerà.

10-7 CASA SUL MONTE

Oh, dammi una casa dove il bufalo sta
ed il cervo e l'antilope van;
lassù tra gli abeti non senti parlar
ed il sole continua a brillar.

Oh, casa sul monte
dove il cervo e l'antilope van;
lassù tra gli abeti non senti parlar
ed il sole continua a brillar.

Il vento veloce è zeffiro ognor
vero balsamo sono al mio cuor
non voglio cambiar la mia casa
che è là con le luci di mille città. **Rit.**



10-6 DOLCI RICORDI RITORNANO

Ah! io vorrei tornare
anche solo per un dì
lassù nella valle alpina.
Là tra gli alti abeti
e di rododendri in fior
distendermi a terra e sognar.

Rit. Portami tu lassù o Signor,
dove meglio ti veda!
Oh portami nel verde
dei tuoi pascoli lassù
per non farmi scendere mai più.

Là sotto il pino antico
noi lasciammo nel partir
la croce del nostro altare;
Là sotto il pino antico
con la croce là restò
un poco del nostro cuor. **Rit.**

E quando quest' inverno
qui la neve scenderà
bianca sarà la valle
Ma sopra quella croce
un bel giglio fiorirà
il giglio dell' Esplorator! **Rit.**

1-13 AL PASSO DEL GUIDON

Al passo del guidon,
fratello scout t'attende l'avventura
tra il verde delle macchie sotto il sol.
Al passo del guidon,
avanti ad esplorare la natura:
un nido, un'erba, un fior
t'aspetta ed è tutto per te.

Apri l'occhio fratello scout,
tutto il mondo ch'è intorno a te
è una cosa meravigliosa.
Apri l'occhio fratello scout,
tutto il mondo ch'è intorno a te
è una cosa meravigliosa da scoprire.

Al lato del sentier la pista
ancor fratel non è battuta,
la bussola ti guida senza error.
Al lato del sentier il mondo
è tutta terra sconosciuta:
ma certo c'è un amico
che di là ti aspetterà. **Rit.**

Al fuoco del falò
la gioia dei fratelli è la più pura:
fa un'unica gran tenda il vasto ciel.
Al fuoco del falò
si sente ancor più limpida e sicura
La voce che ci vuole esplorator
sul nostro onor. **Rit.**

1-15 PRIMA DEL PASTO

Per questo pan pan pan
per ogni don don don
noi Ti lodiam lodiam
lodiam Signor!
Per questo pan pan pan
per ogni don don don
noi Ti lodiam lodiam
lodiam Signor!
Lodiam Signor!

1-14 CARNET DI MARCIA

Guardo nei campi brulli le stoppie aride
e nel canneto osservo levarsi il sol.

Mi chiedo che fanno
queste cose intorno?
È un sogno, un inganno
questa vita accanto a me?
Sei Tu Signor che mi cirondi
Che vuoi da me?

La mia tendina chiara spicca fra gli alberi;
nella radura erbosa declina il dì.
Trattiene il respiro ogni cosa intorno;
Il fuoco che miro, mi raccoglie tutto a sé
Sei Tu Signor che Ti nascondi?
Cercano Te?

Marcio con zaino in spalla per valli insolite,
divido il pane e l'acqua con un fratel!
La gente che vedo mi ridà il saluto
le cose in cui credo
sono concrete accanto a me
Sei tu, Signor, che mi rispondi:
eccomi a Te!

1-16 SIGNOR FRA LE TENDE...

Signor fra le tende schierati
per salutare il dì che muore
le note di canti accorati
leviamo a Te calde d'amor.
Ascolta Tu l'umil preghiera
che d'aspro suon s'ode innalzar
a Te cui mancava alla sera
un tetto ancor per riposar.

Rit. Chiedon sol tutti i nostri cuori
a Te sempre meglio servir
genufletton qui nel pian
i tuoi esploratori,
Tu dal ciel benedicili o Signor.

-ommissis-

1-17 GUARDA IL MONTE

Guarda il monte
come è bello
quando ti svegli
al mattin.

Ed il sole con il cielo
tutto è tuo e tutto è del Signore.
Se non vedi queste cose
non sei scout, così non và;
la natura ha il suo valore
perché Tu ne sei il sol Signor.

Guarda il fiume che và lontano
In quel fiume che scorre pian pian
In quel fiume c'è il tuo ideale
che va verso il grande mare Scout.

1-19 SULLE BIANCHE STRADE

Sulle bianche strade bruciate dal sole
con lo zaino in spalla marciamo
anche se la meta ci fa sospirare
allegramente in coro cantiamo

**Rit. Cantiam le verdi valli in fior
cantiam la nostra libertà
il rombo del sonante mar
l'azzurro ciel, il nostro ciel**

Anche se talvolta al nostro passare
fa la gente in coro sostare
dove andranno e...
che vanno a scoprire
e perché son sempre pronti a cantare. **Rit.**



1-18 C'ERA LA GUERRA

C'era la guerra, la guerra del Transvaal
boeri contro inglesi e c'era un general

**Rit. Lasifrulerillello
lasifrulerillerà**

Il general formò un corpo di cadetti
e di quei ragazzi ne fece scouts perfetti
disse sir Robert: la guerra è già finita
e invece che alla guerra li preparo alla vita
Rit.

-omissis 3 strofe-

Col cappellone, col cappellon boero
ripara sole e pioggia:
è proprio un bel sombrero

La blusa caki (di qui non ci si scappa)
è proprio come quella che s'usa nella Pam-
pa. **Rit.**

Ha la cintura con fibbia e con anella
che può -Dio ce ne liberi -servire per barella.
Ma chi è quel tale vestito in modo strano
forse è un bandito del West americano? **Rit.**

Non è un bandito, né vien da sì lontano
ma è un esploratore cattolico italiano.
La barba grigia addio capelli neri
siamo dell'ASCI, i vecchi cavalieri **Rit.**

10 - Sveglia

10-1 AL CHIAROR DEL MATTIN

Al chiaror del mattin (2 v.)
ci sveglia la canzon, (2 v.)
Al chiaror del mattin, (2 v.)
ci sveglia la canzon, è sorto il sol.

**Su leviam, su leviam (2 v.)
per avere il sol basta ridere;
Su leviam, su leviam, (2 v.)
non è tempo di esitar.**

Se la pioggia cadrà, e tutto bagnerà ... **Rit.**

Se la neve cadrà, e tutto coprirà... **Rit.**

Se il vento verrà, e tutto muoverà... **Rit.**

Se la nebbia verrà, e tutto offuscherà... **Rit.**

10-3 SUL COLLE

**Rit. Sul colle scorre il ruscello ancor,
nel bosco canta il cucù,
è sorto il sole, esplorator,
non indugiare più, non indugiar. (bis)**

Ritorna al tuo lavoro,
che grande gioia ti dà
diffondi attorno a te così
letizia e gran bontà. **Rit.**

La buona azione non tralasciar
sii sempre pronto a servir;
ricorda sempre: nel tuo lavor
lealtà devi seguir. **Rit.**

Nel cielo a notte ritorneran
le stelle splendenti ancor
saran tutte le tue B.A.
nel cielo del Signor. **Rit.**

10-2 GUARDATI INTORNO SCOUT
(BUONA CACCIA)

Guardati intorno, scout
il bosco si ridesta
salta di ramo in ramo
lo scoiattolo in festa
e par che ti ripeta:
sei sulla giusta traccia,
prosegui il tuo cammino,
fratello, buona caccia!

Il sol splende radioso
là nell'azzurro cielo,
si libra in alto un'aquila
nell'aria senza velo.
E anch'essa par che dica:
sei sulla giusta traccia,
prosegui il tuo cammino,
fratello, buona caccia!

Quando tramonta il sole
e discende la notte
escono dalle tane
a caccia i lupi a frotte.
E anch'essi ti salutano:
sei sulla giusta traccia,
prosegui il tuo cammino,
fratello, buona caccia!

E così ti salutano
ogni animale e uccello
sia dritto il tuo cammino
buona caccia fratello!

10-4 SU RAGAZZO!

Suona già il risveglio
spunta il dì, la terra è bella.
Su su lesti via saltiamo in piè!
L'aria pura al mattin
va nei polmoni e ci fa cantar.
Perché c'è il sol ch'è tanto bel
quando i V.P. non l'han veduto ancor.

9-38 COLORE DEL SOLE

Colore del sole più giallo dell'oro fino
la gioia che brilla negli occhi tuoi fratellino,
colore di un fiore il primo della mattina
in te sorellina vedo rispecchiar,
nel gioco che fai non sai ma
già stringi forte segreti che sempre avrai
nelle mani in ogni tua sorte,
nel canto che sai la voce tua chiara dice
Famiglia felice oggi nel mondo
poi su nel ciel per sempre sarà...

Colore del grano che presto avrà d'or splendore
la verde tua tenda fra gli alberi esploratore,
colore lontano di un prato che al cielo grida
sorella mia guida con me scoprirai;
dove il tuo sentiero si apre su un mondo ignoto
che attende il tuo passo come di un cavaliere fidato,
dove il tuo pensiero dilata questa natura
verso l'avventura che ti farà capire
te stesso e amar il Signor ...

Colore rubino del sangue di un testimone
il sangue che sgorga dal cuor tuo fratello rover,
color vespertino di nubi sul suol
raccolte l'amore che scolta tu impari a donar,
conosci quel bene che prima tu hai ricevuto
sai che non potrai tenerlo
per te neppure un minuto,
conosci la gioia di spenderti in sacrificio
prometti servizio ad ogni fratello
ovunque la strada ti porterà.

9-39 IL CANTO DELL'AMORE

**Se dovrai attraversare il deserto
non temere io sarò con te,
se dovrai camminare nel fuoco
la sua fiamma non ti brucerà.**

Seguirai la Mia luce nella notte.
Sentirai la Mia forza nel cammino.
Io sono il tuo Dio, il Signore.
Sono io che ti ho fatto e plasmato,
ti ho chiamato per nome.
Io da sempre ti ho conosciuto
e ti ho dato il mio amore
perché tu sei prezioso ai miei occhi.
Vali più del più grande dei tesori.
Io sarò con te dovunque andrai.

Non pensare alle cose di ieri,
cose nuove fioriscono già.
Aprirò nel deserto sentieri,
darò acqua nell'aridità
perché tu sei prezioso ai miei occhi.
Vali più del più grande dei tesori.
Io sarò con te dovunque andrai
perché tu sei prezioso ai miei occhi.
Vali più del più grande dei tesori.
Io sarò con te dovunque andrai

Io ti sarò accanto, sarò con te.
Per tutto il tuo viaggio sarò con te.
Io ti sarò accanto, sarò con te.
Per tutto il tuo viaggio sarò con te.



2 - Attorno al fuoco

2-1 IL CUCULO

Sentiam nella foresta
il cuculo cantar
ai piedi d'una quercia
lo stiamo ad ascoltar.
Cucu cucu ...

La notte è tenebrosa
non c'è chiaror lunar
sentiam nel fitto bosco
i lupi ad ulular.

Ahu ahu ...

Dalle lontane steppe
sentiamo fin quaggiù
rispondere alle renne
gli allegri caribù

baù baù...

2-3 COPRIFUOCO

Squilla!
Squilla la tromba che già il giorno finì,
già del coprifuoco la canzone salì
su scolte alle torri guardie armate olà,
attente in silenzio vigilate!!!

O nostri santi che in ciel esultate,
vergini sante, gloriose, beate,
noi v'invochiam, questa città
col vostro amore guardate
contro il nemico che l'anima tiene
contro la morte che subito viene
in ogni cuor sia pace e bene
sia tregua ad ogni dolor! Pace!
Squilla! Squilla...

2-2 QUESTA SERA

Questa sera, mentre i cieli si trapuntano di stelle
Questa sera, con le luci di città
Questa sera, si riaccendono i nostri cuor

Quei vessilli, tu li hai fatti per riunirci tutti insieme
Quei vessilli, nel tepore di un falò
Quei vessilli è un ritorno alla serenità.

Dans ce soir, quando il sonno avvolgerà tutte le cose
Dans ce soir, tutto il mondo veglierà
Dans ce soir, coi Tuoi occhi pieni di bontà.

This ev'ning, Tu l'hai fatta per riunirci tutti insieme
This ev'ning, nel tepore di una casa
This ev'ning, è un ritorno alla serenità.

Heute Abend, Tu l'hai fatta per offrire ad ogni uomo
Heute Abend, il ristoro ed il riposo
Heute Abend, che ad un nuovo giorno porterà.

2-4 VENTO DELLA SERA

**Rit.: Vento della sera tepida e leggera,
in quest'atmosfera di serenità;
tutti attorno al fuoco,
riposiamo un poco,
e cantiamo assieme le vecchie canzon.**

Cantiamo anche per voi, fratelli lontan,
un giorno voi partendo ci deste la man;
qui attorno vi vediamo, voi siete ancora qui,
insieme a voi cantiamo come cantammo un dì. **Rit.**

Un giorno voi partiste lasciandoci qua
il fuoco si spegneva nell'oscurità.
Sentite, noi vi amiamo come v'amammo un dì,
tornate vi preghiamo, noi vi aspettiamo qui. **Rit.**

2-5 LA LUNA SULLE VETTE

La luna che risplende inonda di luce
le vette che scintillano lassù
La nenia che cantiamo sull'ali del sogno
lontano porta i cuori e fa sognar
Sognar lontani di l'antica libertà
del tempo che già fu... del tempo che sarà.

Lontano ci risponde lo scroscio del fiume
che scorre tra le rocce con fragor;
Sotto un manto di stelle la fiamma s'innalza
guizzando verso il ciel finché muor
Ma mai non può morir non morirà mai più
la fiamma che ravviva la nostra gioventù

Non morirà mai più.

2-7 BUONA SERA

Buona sera, buona sera!
Già la luna appare in ciel
E si sente l'usignol! (2 v.)

Buona sera...

2-9 TERRA DI BETULLA

Terra di betulla, casa del castoro,
la' dove errando va il lupo ancora.

**Rit. Voglio tornare ancor
sul mio bel lago blu
Bun didi aidi bun didi aidi
Bun didi aidi bu. (2 v.)**

La mia canoa scivola leggera
sulle lucenti vie
del grande fiume. **Rit.**

Il mio cuor nostalgico
la' nelle basse terre
vuole tornare a voi
monti del nord. **Rit.**

La' sulle rive - del grande fiume
voglio piantare ancor
la mia capanna. **Rit.**

2-6 VERGINE DI LUCE

Scende la sera e distende
il suo mantello di vel
ed il campo calmo e silente
si raccoglie nel mister

**Rit. Oh vergine di luce
stella dei nostri cuor
ascolta la preghiera
madre degli esplorator**

Tu delle stelle Signora
volgi lo sguardo quaggiù
dove i tuoi figli sotto le stelle
t'ameranno sempre più. **Rit.**
-omissis-

2-8 AL CADER DELLA GIORNATA

Al cader della giornata, noi leviamo i cuori a Te.
Tu l'avevi a noi donata, bene spesa fu per Te.
Te nel bosco e nel ruscello, Te nel monte, Te nel mar,
Te nel cuore del fratello, Te nel mio cercai di amar.

Se non sempre la mia mente in te, pura s'affissò,
e talora stoltamente da te lungi s'attardò
mio Signor ne son dolente te ne chieggo, o Dio, mercé!
Del mio meglio lietamente io doman farò per te!

I tuoi cieli sembran prati, e le stelle tanti fior...
son bivacchi dei beati, stretti in cerchio a l'lor Signor!
Quante stelle quante stelle! Dimmi Tu: la mia qual e'?
Non ambisco la più bella: basta sia vicino a Te.

(Autore: don Tarcisio Beltrame Quattrocchi alias "Aquila Azzurra")

2-10 GLI INDIANI

Gli indiani al centro della terra
si svegliano con tutta la tribù
aia bù, aia bù
ia ia ia yuppy iaia ye!
ia ia ia yuppy iaia ye!
aiabù, aiabù

Cantano... Mangiano...
Bevono... Dormono...
Ballano... Pregano...

9-36 ACQUA SIAMO NOI

Acqua siamo noi
dall'antica sorgente veniamo,
fiumi siamo noi
se i ruscelli si mettono insieme,
mari siamo noi
se i torrenti si danno la mano
vita nuova c'è
se Gesù è in mezzo a noi

**Rit. E allora diamoci la mano
e tutti insieme camminiamo
ed un oceano di pace nascerà
E l'egoismo cancelliamo
un cuore limpido sentiamo
è Dio che bagna del suo amor
l'umanità**

Su nel cielo c'è
Dio Padre che vive per l'uomo
crea tutti noi
e ci ama di amore infinito
figli siamo noi
e fratelli di Cristo Signore,
vita nuova c'è
quando lui è in mezzo a noi. **Rit.**

Nuova umanità
oggi nasce da chi crede in lui
nuovi siamo noi
se l'amore è la legge di vita,
figli siamo noi
se non siamo divisi da niente
vita eterna c'è
quando lui è dentro noi, **Rit.**

9-37 VOCAZIONE

Era un giorno come tanti altri
e quel giorno Lui passò.
Era un uomo come tutti gli altri
e passando mi chiamò.
Come lo sapesse che il mio nome
era proprio quello come mai vedesse
proprio me nella Sua vita non lo so,
era un giorno come tanti altri
e quel giorno mi chiamò.

**Rit. Tu, Dio,
che conosci il nome mio
fa' che ascoltando la Tua voce
io ricordi dove porta
la mia strada
nella vita, all'incontro con Te.**

Era l'alba triste e senza vita
e qualcuno mi chiamò:
era un uomo come tanti altri
ma la voce, quella no.
Quante volte un uomo
con il nome giusto mi ha chiamato,
una volta sola l'ho sentito
pronunciare con amore;
era un uomo come nessun altro
e quel giorno mi chiamò. **Rit.**



9-32 E SONO SOLO UN UOMO

Io lo so Signore che vengo da lontano
prima nel pensiero e poi nella tua mano
io mi rendo conto che Tu sei la mia vita
e non mi sembra vero di pregarti così:

*“Padre d’ogni uomo” e non t’ho visto mai
“Spirito di vita” e nacqui da una donna
“Figlio mio fratello” e sono solo un uomo
eppure io capisco che tu sei verità!
E imparerò a guardare tutto il mondo
con gli occhi trasparenti di un bambino
e insegnerò a chiamarti “Padre nostro”
ad ogni figlio che diventa uomo.*

Io lo so Signore che tu mi sei vicino
Luce alla mia mente Guida al mio cammino
mano che sorregge sguardo che perdona
e non mi sembra vero che Tu esista così:

*dove nasce amore Tu sei la sorgente
dove c’è una croce Tu sei la speranza
dove il tempo ha fine Tu sei vita eterna;
e so che posso sempre contare su di Te!
E accoglierò la vita come un dono
e avrò il coraggio di morire anch’io.
E incontro a Te verrò col mio fratello
che non mi sente amato da nessuno.*

9-34 È LA MIA STRADA

E' la mia strada che porta a Te.
E' la mia strada che porta a Te.
E' la mia strada che porta a Te.
E' la mia strada, Signor,
che porta a Te.

E mio fratello viene con me. (3 v.)
Per la mia strada, Signor,
che porta a Te.
E mia sorella viene con me. (3 v.)
Per la mia strada, Signor,
che porta a Te.
E batte le mani chi viene con me. (3 v.)
Per la mia strada, Signor, che porta a Te.

9-33 CAMMINERO'

**Camminerò, camminerò
sulla tua strada Signor.
Dammi la mano, voglio restare
per sempre insieme a Te.**

Quando ero solo,
solo e stanco del mondo,
quando non c’era l’amor,
tante persone vidi intorno a me;
sentivo cantare così: **Rit**

Io non capivo, ma rimasi a sentire
quando il Signor mi parlò:
Lui mi chiamava, chiamava anche me
e la mia risposta s’alzò: **Rit.**

Or non m’importa se uno ride di me,
lui certamente non sa
del gran regalo che ebbi quel dì,
che dissi al Signore così: **Rit**

A volte son triste,
ma mi guardo intorno
scopro il mondo e l’amor;
son questi i doni che Lui fa a me,
felice ritorno a cantar. **Rit**

9-35 E SE NON FOSSE UN SOGNO?

*E se non fosse un sogno?
Se tutto fosse vero,
se fosse vero amore
che il mondo fa girar?
E se non fosse un sogno?
Se tutto fosse vero,
potresti far qualcosa
per rinnovar con noi l’intera umanità.*

Se coraggio avrai, alto volerai
verso un orizzonte che non è più utopia.
E quel mondo in cui non speravi più
lo vedremo insieme io e te. **Rit.**

Se coraggio avrai, seme ti farai
che caduto in terra vi marcisce in umiltà.
Piccolo così sembra nulla ma
un grandioso albero sarà...**Rit.**

Se coraggio avrai, certo crederai
che la vera vita dalla morte nascerà.
La fragilità forza diverrà
quando le sue orme seguirai. **Rit.**

2-11 LASSU' NELLA PINETA

Lassù nella pineta
dal campo s’alza un canto
e l’eco risponde da lontan:
Oh-è! (3 v.)

2-13 LA PIROGA

La notte piena di stelle ci fa sognare
le cose più, belle, più belle, più belle.
Tu sogni e guardi lontano vedi un gran fiume
che scorre pian piano, pian piano, pian piano.

Sul fiume c’è una piroga e dentro questa
c’è un negro che voga, che voga, che voga.
Intanto dietro la duna vedi spuntare
pian piano la luna, la luna, la luna.

Il negro smette il vogare guarda la luna
e si mette a pregare, pregare, pregare.
Ti prego o madre luna dona al mio popol
ricchezza e fortuna, fortuna, fortuna.

Proteggi tutte le greggi fa che il mio popol
rispetti le leggi, le leggi, le leggi.
Proteggi l’acqua del fonte l’erba del piano
le piante del monte, del monte, del monte.
Intanto dietro la duna vedi
calare pian piano la luna, la luna, la luna.

2-15 IL MORMORIO DEL VENTO

Il mormorio del vento
traversa il bosco
intorno al fuoco di campo.

Un palpito di gioia
brilla negli occhi
tra i pini l’ombra già vien.

Il gufo canta lontan
le stelle brillan nel ciel
calma della notte
da’ la tua pace ai nostri cuor.

2-12 LE VECCHIE LEGGENDE

Tra gli abeti in cielo un pallido chiarore:
langue il canto al crepitar del fuoco che poi
muore.
Ma sempre uniti cuore a cuor
restiam fratelli esplorator:
cantar, sognar, sperar, pregare insiem
tutta la vita ognor!

*Le vecchie leggende dei tempi lontani
la notte richiami, la notte ci invita a sognar!*

Cerchio scout nella foresta nera
e misteriosa; il ruscello a valle vā
e sussurra senza posa.
Fratello, ancora rimarrā
nella tua strada il sogno d’or
e di quest’ora resterà
la nostalgia del nostro cuor. **Rit.**

2-14 AL FUOCO DI BIVACCO

Al fuoco di bivacco
tutti quanti siam raccolti
la luce della fiamma
rischiara i nostri volti
da quella fiamma pura
scaturisce una scintilla
È la legge di BP

**Rit. Sempre avanti esploratori,
sempre in alto i nostri cuori.
Tutti quanti siam fratelli
e cantiam sempre così: Jam-bo-ree!**

Dal cielo ci sorridono
e ci guardano le stelle
son gaie e scintillanti
ci fan da sentinelle
ma una che fra tutte
si distingue è la più bella
È la fede di BP. **Rit**

L’esploratore è forte
sia nel cuor che nella mente
la sua parola è sacra
non sta senza fare niente
egli è di buon umore
e si adatta a far di tutto
È la legge di BP **Rit.**

3 - ...Anche mimabili

3-1 LA MACCHINA DEL CAPO

La macchina del capo
ha un buco nella gomma (3 v.)
ripariamola col chewing gum!

Alfa Romeo, Fiat, Lancia (3 v.)
Ripariamola col chewing gum!

3-3 LA DANZA DEL SERPENTE

Questa è la danza del serpente
Che viene giù dal monte
Per ritrovare la sua coda
Che ha perduto un di!
Sei forse tu?
Quel pezzettin del mio codin?
Si!! Questa è la danza.....

3-5 IL MIO CAPPELLO HA 4 GOBBE

Il mio cappello ha 4 gobbe
4 gobbe ha il mio cappel
E se non avesse le gobbe
Non sarebbe il mio cappel

3-7 ERAVAMO IN 15

Eravamo in 15 siamo rimasti in 12
7 per fare la musica
7 per fare la musica
Eravamo in 15
Siamo rimasti in 12
7 per fare la musica
5 per fare tapin tapum...

3 - 9 UNA COLOMBA BIANCA

Una colomba bianca color del Tevere
Due colombe bianche color del Tevere
Tre colombe bianche....

3-2 TRE CINESI

Tre cinesi con il contrabasso
Sulla strada stanno ad aspettare
Passa la polizza: «cosa fate lì?»
Tre cinesi con il contrabasso.

3-4 LA BATTAGLIA DI MAGENTA

Venite a vedere la battaglia di Magenta
O com'è bello caricare i cavalier
Cavalieri! Caricate
Con una mano...
Con due mani...
Con il piede...
Con l'altro piede...
Carica!!!!

3-6 4 CIODI...

*Quattro ciodi de ferro vecio
la meccanica, la precision*

Bionda, la tine comodi
La tine comodi, la precision. **Rit.**

Una valvola termoionica:
L'elettronica, la precision. **Rit.**

3-8 IL PRINCIPINO

Il lunedì mattina, l'imperator
Sua moglie e il principino
Vennero da me per stringermi la mano
ma io ero partito, il principino disse:
"Ritornerem domani o posdomani"
MIMO

3-10 LA SVIZZERA

La Svizzera, la Svizzera,
la Svizzera Oh, che nazione,
punto a capo prima strofa...

9-30 DANZA LA VITA

Canta con la voce e con il cuore,
con la bocca e con la vita,
canta senza stonature,
la verità...del cuore.
Canta come cantano i viandanti:
(canta come cantano i viandanti)
Non solo per riempire il tempo,
(non solo per riempire il tempo)
Ma per sostenere lo sforzo.
(ma per sostenere lo sforzo)
Canta e cammina (2 volte)
Se poi, credi non possa bastare,
segui il tempo stai pronto e...

Rit: Danza la vita al ritmo dello spirito
Danza, danza al ritmo che c'è in te.
Spirito che riempi i nostri cuori
Danza assieme a noi

Cammina sulle orme del Signore
Non solo con i piedi ma
Usa soprattutto il cuore Ama... chi è con te.

Cammina con lo zaino sulle spalle:
(cammina con lo zaino sulle spalle)
La fatica aiuta a crescere
(la fatica aiuta a crescere)
Nella condivisione
(nella condivisione)
Canta e cammina (2 volte)
Se poi, credi non possa bastare,
segui il tempo stai pronto e... **Rit.**

9-31 EMMANUEL

Dall'orizzonte una grande Luce
viaggia nella storia
e lungo gli anni ha vinto il buio
facendosi Memoria
e illuminando la nostra vita
chiaro ci rivela
che non si vive se non si cerca la Verità...

Da mille strade arriviamo a Roma
sui passi della fede,
sentiamo l'eco della Parola
che risuona ancora
da queste mura, da questo cielo
per il mondo intero:
è vivo oggi, è l'Uomo Vero
Cristo tra noi.

**Rit. Siamo qui sotto la stessa luce,
sotto la sua croce, cantando ad una voce:
È l'Emmanuel,
Emmanuel, Emmanuel.
È l'Emmanuel Emmanuel.**

Dalla città di chi ha versato
Il sangue per l'amore
ed ha cambiato il vecchio mondo
vogliamo ripartire.
Seguendo Cristo, insieme a Pietro,
rinasce in noi la fede, Parola viva
che ci rinnova e cresce in noi. **Rit.**

È giunta un'era di primavera,
è tempo di cambiare.
È il giorno sempre nuovo
per ricominciare,
per dare svolte, parole nuove
e convertire il cuore,
per dire al mondo, ad ogni uomo:
Signore Gesù. **Rit.**

9-28 L'UNICO MAESTRO

Le mie mani, con le tue,
possono fare meraviglie,
possono stringere e perdonare
e costruire cattedrali.
Possono dare da mangiare
e far fiorire una preghiera.

**Rit. Perché Tu, solo Tu, solo Tu
sei il mio Maestro, e insegnami
ad amare come hai fatto Tu con me.
Se lo vuoi io lo grido a tutto il mondo
Che Tu sei l'unico maestro sei per me.**

Questi piedi con i tuoi
possono fare strade nuove
Possono correre e riposare,
sentirsi a casa in questo mondo,
possono mettere radici
e passo passo camminare. **Rit.**

Questi occhi, con i tuoi
potran vedere meraviglie,
potranno piangere e luccicare
guardare oltre ogni frontiera.
Potranno amare più di ieri
se sanno insieme a te sognare. **Rit.**

Tu sei il corpo, noi le membra:
diciamo un'unica preghiera.
Tu sei il Maestro, noi i testimoni
della Parola e del Vangelo.
Possiamo vivere felici
in questa chiesa che rinasce. **Rit.**

9-29 INSIEME OLTRE IL SOGNO

Ho scalato le vette dell'allegria
ora sogno e rinasce la fantasia
un sentiero a colori ed immagini chiare
un futuro già in mano ma da giocare.

E vivremo insieme l'avventura più grande
apriremo nel sole una strada importante
dove anche un sorriso può parlare davvero
canteremo e quel sogno realizzeremo.

**Rit. Noi, insieme noi
saremo già tutto di noi
sempre pronti ancora in viaggio noi
oltre i sogni migreremo
come gli uccelli oltre il sole
saremo... noi.**

E racconta una foglia
mentre guarda lontano
volerò più in alto, lì dov'è quel gabbiano
per giocare l'avventura
in questo cielo sereno
e affrontare il futuro
sarà un arcobaleno.

E racconta che un sogno
non può mai finire
basta essere insieme
che si può avverare
e rivedo i miei passi
tra la terra ed il cielo
ora cerco una voce
per cantare davvero. **Rit. (2 volte)**

3-11 CHEVALIERS DE LA TABLE RONDE

Chevaliers de la table ronde,
dites moi si le vin est bon ;
S'il est bon, s'il est agréable,
J'en boirai jusqu'à mon plaisir;
-omissis-

3-13 LA VISPA TERESA

La vispa Teresa correva tra l'erbetta
a volo sorpresa gentil farfallotta

E tutta giuliva stringendola viva
gridava a distesa: "L'ho presa! L'ho presa!"

Ma a lei supplicando l'afflitta gridò:
"Vivendo, volando che male ti fò?"

Tu si mi fai male stringendomi l'ale!
Dai! Lasciami, anch'io son figlia di Dio!"

Commosa e pentita Teresa arrossì,
dischiuse le dita e quella fuggì.

3-15 ALFABETO

B e A
B e E BA BE
B e I BA BE BI
B e O BA BE BI BO
B e U BA BE BI BO BU

C e A ...

3 - 16 L'AUSTRIACO

Un bel giorno un austriaco
se ne andava per le montagne
quando incontra un **cuculo**
lo saluta così, col dirgli:

OILLALA' IPPI' AH OILLALA'
CUCU' CUCU' (3 volte)
OILLALA' IPPI' A OH!

Orso... sciatore... ragazza...il padre

3-12 VERRÀ QUEL DÌ

Verrà quel dì di lune;
vo' al mercà a cumprà la fune.

Lune la fune fine non avrà... non avrà
la Rosina bella va su al mercà;(bis)

Verrà quel dì di marte;
vo' al mercà a comprà le scarpe.
marte le scarpe, lune la fune ...fine non avrà:
la Rosina bella va su al mercà; (bis)

Mercole le nespole...
Giove le ove...
Venere la cenere...
Sabato il soprabito...
Festa la vesta...

3-14 LA SANTA CATERINA

La Santa Caterina
biribim, biribim, biribim bom bom
la Santa Caterina
biribim, biribim, biribim bom bom
era figlia di un re, eee (3 v.)

Suo padre era pagano... (2 v.)
sua madre invece no,

Un dì mentre pregava...
suo padre la scopri,

Che fai o Caterina...
in quella posa lì

Io prego Iddio mio padre...
che non conosci tu,

Alzati o Caterina...
o io ti ucciderò, !

Uccidimi o padre...
ma io non mi alzerò,

Al colmo del furor
Il padre la colpì

La santa caterina
In cielo se ne andò

E gli angeli del cielo
Cantarono alleluia

3 - 17 OHI MAMMA DO OH OH

Ohi Mamma do oh oh! (2 volte)
 Oh jep pe no no jep (2 volte)
 A je jeppe no no jep! (2 volte)
 A je jeppe pe no no je jep! (2 volte)

3 - 19 FAIDOLI

Faidoli, faidoli faidoli, faidoli faidoli
 Faidoli fa, fa fa fa **fa**

*Si ripete a mente cercando di arrivare
 insieme al "fa" finale.*

3 - 21 SE SEI FELICE

Se sei felice tu lo sai batti le mani (2 volte)
 Se sei felice tu lo sai e mostrarmelo potrai
 Se sei felice tu lo sai batti le mani

Batti i piedi...
 Dillo a me...
 Grida urrà...
 Fa tutto insiem...



3 - 18 TI JA JA

Ti ja ja - ti ja ja - ti ja ja oh (2 volte)
 Aho aho (2 volte)

3 - 20 FLY FLAY

Fly
 Fly flay
 Fly flay flo
 Vista
 Cumma la cumma la de vista
 Oh no no no de vista

9-24 COMUNITÀ

Che ognuno porti la sua pietra,
 con altre pietre unire la potrà
 per costruire qualcosa di grande,
 qualcosa d'importante
 e per far questo ho bisogno di te-. (bis)

**Rit. Comunità! È bello guardarsi,
 in questo sogno ci sei nascosta tu.
 Comunità! È bello stancarsi,
 per costruire il progetto di un ponte
 che apre le porte e ci fa navigar**

Che ognuno porti la sua croce,
 con altre croci unire la potrà
 per realizzare qualcosa di grande,
 qualcosa d'importante
 e per far questo ho bisogno di te. (bis)
Rit.

Che ognuno porti la sua gioia,
 con altre gioie unire la potrà
 per realizzare qualcosa di grande,
 d'immenso e d'importante
 e per far questo ho bisogno di te. (bis)
Rit.

9-26 È L'INCONTRO DELLA VITA

È l'incontro della vita
 è l'incontro intorno a te.
 Tu che sei realtà infinita
 tu ci chiami tutti a te.
 E il tuo Spirito è una brezza
 che dissolve ogni tristezza
 nell'amore che tu vuoi fra di noi
 nell'amore che tu vuoi tra di noi.

Nel tuo cuore noi troviamo il paradiso
 nel tuo cuore noi troviamo l'unità
 Nel tuo cuore gli orizzonti più splendidi
 nel tuo cuore è l'umanità.

9-25 IL DELFINO E LA COLOMBA

Quando il primo sole, in alto si levò,
 vide uno spettacolo e s'innamorò:
 questa nostra terra, vista da lassù,
 sembra un mare verde,
 con un mare blu vicino.

**Rit. Che paradiso che è, voglio che viva,
 che viva, che tutto passi, che tutto torni,
 che paradiso che è qui, voglio che viva,
 che viva, per sempre così.**

Il delfino un giorno, disse: "Tu chi sei",
 "Sono una colomba, so volare, sai"
 "Ed allora dimmi, cosa vedi tu"
 "Vedo un mare verde,
 con un mare blu vicino". **Rit.**

Ma nel suo cammino la terra sprofondò
 Della lunga notte lei si spaventò
 ma nel firmamento si riaccende già
 Una bianca luna
 Con le stelle ad una ad una. **Rit.**

Tutta la natura sa parlarti sai,
 Se la stai a sentire te ne accorgerai.
 Prova ad ascoltarla ed i rumori suoi
 Ti saranno intorno
 mentre gli occhi tuoi vedranno **Rit.**

9-27 LA VERA GIOIA

La vera gioia nasce dalla pace,
 la vera gioia non consuma il cuore
 è come un fuoco con il suo calore
 e dona vita quando il cuore muore.
 La vera gioia costruisce il mondo
 E porta luce nell'oscurità.

La vera gioia nasce dalla luce
 Che splende viva in un cuore puro,
 la verità sostiene la sua fiamma
 perciò non teme né ombra né menzogna.
 La vera gioia libera il tuo cuore,
 ti rende canto nella libertà.

La vera gioia vola sopra il mondo
 Ed il peccato non potrà fermarla,
 le sue ali splendono di grazia,
 dono di Cristo e della sua salvezza.
 E tutti unisce come in un abbraccio
 E tutti ama nella carità.

9-20 RISPOSTA

Quante le strade che un uomo farà e
quando fermarsi potrà?
Quanti mari un gabbiano
dovrà attraversar
per giunger e per riposar?
Quando tutta la gente del mondo riavrà
per sempre la sua libertà...

**Rit. Risposta non c'è, o forse
chi lo sa, caduta nel vento sarà.**

Quando dal mare un'onda verrà
e i monti lavare potrà?
Quante volte un uomo dovrà litigar
sapendo che è inutile odiar?
E poi quante persone dovranno morir?
Perchè siano troppe a morir? **Rit.**

Quante volte i cannoni dovranno sparar
e quando la pace verrà?
Quanti bimbi innocenti dovranno morir
e senza saperne il perchè?
Quanto giovane sangue versato sarà
finché un'alba d'amore verrà?

**Rit. Risposta non c'è, o forse
chi lo sa, caduta nel vento sarà.
Risposta non c'è, o forse chi
lo sa, un popolo nuovo sarà.**

9-22 PREGHIERA DI S. DAMIANO

Ogni uomo semplice porta in cuore un sogno;
con amore ed umiltà potrà costruirlo.
Se con fede tu saprai vivere umilmente
più felice tu sarai anche senza niente.

Se vorrai ogni giorno con il tuo sudore
una pietra dopo l'altra alto arriverai.

Nella vita semplice troverai la strada
che la pace donerà al tuo cuore puro
e le gioie semplici sono le più belle
sono quelle che alla fine sono le più grandi.

Dai, e dai, ogni giorno con il tuo sudore
una pietra dopo l'altra alto arriverai.

9-21 CANTO DELL'AMICIZIA

In un mondo di maschere
dove sembra impossibile
riuscire a sconfiggere
tutto ciò che annienta l'uomo.

Il potere, la falsità,
la violenza, l'avidità,
sono mostri da abbattere,
noi però non siamo soli.

**Canta con noi, batti le mani,
alzale in alto,
muovile al ritmo del canto.
Stringi la mano del tuo vicino
e scoprirai che è meno duro
il cammino così.**

Ci hai promesso il tuo spirito,
lo sentiamo in mezzo a noi
e così possiam credere
che ogni cosa può cambiare. **Rit.**

Non possiamo più assistere
impotenti ed attoniti
perché siam responsabili
della vita intorno a noi. **Rit.**

9-23 MIA GIOIA SEI

Mia gioia sei, speranza che
riempie i cuori rivolti verso te.
Io canterò che hai vinto
la tristezza in me.

**Rit. Ti adorerò, ti loderò,
davanti a te, mio Signor,
danzerò nell'amore del Padre
per sempre io dimorerò.
(Stacco musicale)**

Mia roccia sei, forza che
Rinfranca i cuori rivolti verso Te
Proclamerò la fedeltà
del tuo amor. **Rit.**

Uh uh uh uh **Rit.**

Mia luce sei, parola che
Consola i cuori rivolti verso Te.
Annuncerò che sei la via
e la verità. **Rit.**

4 - Spiritose

4-1 IL CUCINIERE DI
SQUADRIGLIA

Se sono un cuciniere
davver senza rival
ed ho per la cucina
un gusto assai special
lo devo a mia cugina,
che seppemi educar
a fare i raviolini
senza mai sbagliar.

**Minestron, minestron,
quant'è buon, quant'è buon.
Sono io il cuciniere di squadriglia.
E il ragù, e il ragù, fallo tu, fallo tu:
mescolando viene fuori
una poltiglia.
Mescolando, rimestando,
finché il fuoco va.**

Oltre che cuciniere
sono anche pionier
e devo combinare
insieme i due mestier,
così col mio risotto
oltre la colazione
io posso cementare
insieme anche i matton. **Rit.**

Zenobia, ch'è una guida,
un giorno al campo andò,
fu messa di cucina
(perché poi non lo so)
e alla fine del pasto,
collasso general,
il campo fu concluso
col "cerchio" all'ospedale. **Rit.**

4-2 GIN-GAN-GOOLI

Gin-gan-gooli (4 v.) whatch-a
Gin-gan-goo gin-gan-goo
Gin-gan-gooli (4 v.) whatch-a
Gin-gan-goo gin-gan-goo

Hey-la hey-la Shey-la
Hey-la hey-la Shey-la hey-la hoo
Hey-la hey-la Shey-la
Hey-la hey-la Shey-la hey-la hoo

Shally wally shally wally
um-pa um-pa um-pa.....

4-3 VATTI A COLICO

Io ero un lupettino dal naso volto in su,
avevo sette anni appena o poco più
ma ora son cresciuto, lupetto non son più:
degli scout voglio entrar nella tribù.

**Rit. Vatti a Colico ad accampar
là c'è sempre qualche cosa
da imparar (bis)**

Io ero esploratore col giglio sopra il cuor,
in ogni branca tecnica mi feci grande onor,
ma ora son cresciuto e scout non son più:
cosa devo fare dimmelo un po' tu. **Rit.**

Io ero un pioniere esperto nel mestier,
girando ed esplorando ho visto
il mondo inter,
ma ora son vecchiotto
non posso più viaggiar:
sto pensando proprio dove posso andar. **Rit.**

Io ero un cavaliere con spada e con speron,
per sei ore potevo restare in discussion,
ma or c'è la famiglia e c'è la profession:
non so proprio cosa fare più di buon. **Rit.**

Mia figlia era una Guida
distinta e assai "stilè",
sapeva fare i nodi ed il vitel tonnè,
ma ora ha quarant'anni non sa più cosa far:
credo che un marito le dovrò trovar! **Rit.**

4-4 PIERINO ESPLORATORE

Pierino esploratore!
ma che roba! Ma che roba!
Pierino esploratore
un giorno al campo andò,
Possenamazzà, Bum!

Ahi non volevo, non dovevo andarci
Ahi non volevo, non dovevo andarci
Ahi non volevo, non dovevo andarci
Ahi non volevo e non ci andrò mai più

Eccolo equipaggiato
ma che roba! ma che roba!
Eccolo equipaggiato
con zaino e con baston. **Rit.**

La zia lo ha salutato... *con sette bei bacion*
ma subito è sudato... *da cima capo ai piè*
Al primo paracarro... *Pierino si sedè*
In capo a una mezz'ora... *Pierin non resse più*
-omissis-

4-6 ALOUETTE

Rit. Alouette, gentille alouette
Alouette, je te plumerai

Je te plumerai la tête (bis)
Et la tête, et la tête
Alouette, alouette, ah ah ah ah ! **Rit.**

Je te plumerai le cou (bis)
Et le cou, et le cou
Et la tête, et la tête
Alouette, alouette, ah ah ah ah ! **Rit.**

Je te plumerai le dos (bis)
Et le dos, et le dos
Et le cou, et le cou
Et la tête, et la tête
Alouette, alouette, ah ah ah ah ! **Rit.**

Je te plumerai le bec (bis)
Et le bec, et le bec
Et le dos, et le dos
Et le cou, et le cou
Et la tête, et la tête
Alouette, alouette, ah ah ah ah ! **Rit.**

4-5 CANTO
DELLE SQUADRIGLIE

La squadriglia dei leoni
deve il pranzo cucinar,
troppo cotti i maccheroni sembran
colla da incollar.

Rit: Ullai ullao
ullailailailailao la la la.
Ullai ullao ullailailailailao.

La squadriglia dei serpenti
un bel ponte costruì
volle il capo collaudarlo
cadde in acqua e restò lì. **Rit.**

Il Reparto va in uscita
su pei monti se ne andrà,
sì farà molta salita
ma poi si discenderà. **Rit.**

Il Reparto finalmente
va sui monti a campeggiar
Camminando allegramente
tutti voglion cantar. **Rit.**

4-7 ERA UNA NOTTE ...

Era una notte d'acqua a catinelle,
andavo in giro senza le bretelle,
quando fui giunto presso il cimitero:
com'era buio, oh com'era nero.

E saltellando tomba dopo tomba,
vidi una bionda, mamma mia che bionda,
era il fantasma della zia Gioconda,
che ripuliva la sua nera tomba.

E i vermicelli freschi di giornata
la rosicchiavan come l'insalata
e il gatto nero re del cimitero
si rivoltava come fosse un corvo nero.

Questa canzone non ha significato,
è come fare il vino col bucato,
è come dire buona notte al muro,
e poi lavarsi i denti col bromuro!

9-16 SERVO PER AMORE

Una notte di sudore
su una barca in mezzo al mare
mentre il cielo s'imbianca già
tu guardi le tue reti vuote
ma una voce che ti chiama
un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore
le tue reti getterai.

Offri la vita tua come Maria
ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo
servo per amore
sacerdote dell'umanità.

Avanzavi nel silenzio,
fra le lacrime e speravi
che il seme sparso davanti a Te
cadesse sulla buona terra,
ma ora il cuore tuo è in festa
perché il grano biondeggia ormai:
è maturato sotto il sole
puoi riporlo nei granai.

9 18 PADRE NOSTRO

Ti ringrazio o mio Signore
per le cose che sono nel mondo
per la vita che tu ci hai donato
per l'amore che tu nutri per me.
Quando il cielo si vela d'azzurro
io ti penso e tu vieni a me
non lasciarmi vagare nel buio
nelle tenebre che la vita ci da.

Rit. Alleluia, o mio Signore,
Alleluia o figlio del cielo
Alleluia, o mio Signore,
Alleluia o figlio d'amor.

Si recita il "Padre nostro"
e poi si canta il ritornello

9-17 IL PANE

Rit. Dove troveremo tutto il pane
per sfamare tanta gente,
dove troveremo tutto il pane
se non abbiamo niente.

Io possiedo solo cinque pani
io possiedo solo due pesci
io possiedo un soldo soltanto...
io non possiedo niente. **Rit.**

Io so suonare la chitarra
io so dipingere, fare poesie,
io so scrivere e penso molto...
io non so fare niente. **Rit.**

Io sono un tipo molto bello
io sono intelligente,
io sono molto furbo...
io non sono niente.

Fin. Dio ci ha dato tutto il pane
per sfamare tanta gente,
Dio ci ha dato tutto il pane
anche se non abbiamo niente.

9-19 E LA STRADA SI APRE

Raggio che buca le nubi ed è già cielo aperto,
acqua che scende decisa scavando da sé.
l'argine per la vita, traiettoria di un volo
che sull'orizzonte di sera,
tutto di questa natura ha una strada per sé
Attimo che segue attimo, un salto nel tempo
passi di un mondo che tende oramai all'unità
che non è più domani, usiamo allora queste mani,
scaviamo a fondo nell'amore
solo scegliendo l'amore il mondo vedrà....

Che la strada si apre, passo dopo passo,
ora su questa strada noi.
E si spalanca un cielo,
un mondo che Rinasce:
si può vivere per l'unità.

Nave che segue una rotta in mezzo alle onde
uomo che s'apre la strada in una giungla d'idee
seguendo sempre il sole quando si sente assetato
deve raggiungere l'acqua,
sabbia che nella risacca ritorna al mare.
Usiamo allora queste mani,
scaviamo a fondo nell'amore
solo scegliendo l'amore il mondo

9-14 L'ACQUA LA TERRA ED IL CIELO

(Canto del Campo Nazionale del 1983)

In principio la terra Dio creò
con i monti, i prati e i suoi color
Il profumo dei suoi fior
che ogni giorno
io rivedo intorno a me
che osservo la terra respirar
attraverso le piante e gli animal
che conoscer io dovrò
per sentirmi di essa
parte almeno un po'.

**Rit. Questa avventura,
queste scoperte
le voglio viver con te.
Guarda che incanto
questa natura
e noi siamo parte di lei.**

Le mie mani in te immergerò
fresca acqua che mentre scorri via
fra i sassi del ruscello
una canzone lieve fai sentire
oh pioggia che scrosci fra le fronde
e tu mare che infrangi le tue onde
sugli scogli e sulla spiaggia
e orizzonti e lunghi viaggi fai sognar. **Rit.**

Guarda il cielo, che colori ha!
E un gabbiano che in alto vola già
quasi per mostrare che
ha imparato a viver la sua libertà
che anch'io a tutti canterò
se nei sogni farfalla diverrò
e anche te inviterò
a puntare il tuo dito verso il sol. **Rit.**

9-15 COLORI

Questo prato verde ti ricorderà
la speranza del mattino.
Non smarrirla amico mio,
perché Io, perché Io ritornerò.

Questo cielo azzurro ti ricorderà
la fiducia nella vita.
Non deporla amico mio,
perché Io, perché Io ritornerò.

Questa rosa rossa ti ricorderà
la bellezza del tuo amore.
Non tradirlo, amico mio,
perché Io, perché Io ritornerò.

Questo sole d'oro ti ricorderà
lo splendore del tuo dono.
Non stancarti amico mio,
perché Io, perché Io ritornerò.

Questa foglia gialla ti ricorderà
il mistero della sera.
Non turbarti, amico mio,
perché Io, perché Io ritornerò.

Il colore arcano della libertà
sai trovarlo amico mio.
Nel tuo cuore l'ho posto Io,
perché Io, perché Io ritornerò. (bis)

4-8 LA STORIA DEI PIONIERI

Un bel giorno una pattuglia di ragazzi pionier,
se ne andava ad esplorare per i boschi ed i sentier,
quando a un tratto un fiumicello
vile e basso li arrestò
Perché? Perché il capo pattuglia
corde e scure non portò.

**Rit. O bella, bella, bella la storiella dei pionier
che vanno ad esplorare senza i ferri del mestier.
O bella, bella, bella, su ragazzi venite qua,
a udire come vincono i pionier in difficoltà.**

Più veloce assalta un pioppo
che sorgeva sulla sponda,
e s'arrampica e s'appoggia
con le mani ad ogni fronda,
finché giunto sulla cima si curvò sul fiumicel
formando così un ponte stretto, lungo e molto bel.
Rit.

Su quel ponte improvvisato cauti vanno i pionier,
di novelle esplorazioni meditando gran pensier,
allorquando uno scricchiolio
s'ode ahimé più dir non vò
Perché? Perché sotto quel peso
il bel ponte si spezzò. **Rit.**

I capelli alla boera sopra l'acqua intorbidate,
galleggiavano e le rane giù
a scoppiare in gran risate,
quel che poscia n'è seguito si capisce non dirò
Perché? Perché dopo quel bagno ognuno
al sole si asciugò. **Rit.**

4.10 OLEANNA

Oh, ole Oleanna
vecchia terra del Far-West,
fra le terre la più strana,
tutta ti vorrei per me.

**Ole, Oleanna Ole, Oleanna-na
ole ole ole ole Ole, Oleanna-na.**

She-nengo il caballero,
quando ad Oleanna fu,
mise in piedi un grattacielo
con le fondamenta in su! **Rit.**

4-9 LA BANDA

Si è vero ho fatto lo spazzino
ma avevo un desiderio in fondo al cuore
e mi ricordo quando ero bambino
che lo chiedevo sempre al Signore...

**Avrei voluto essere una banda
col direttore po-po-pò che la comanda
una piccola banda di paese
pochi elementi, senza pretese
però volevo essere io tutto
dalla grancassa po-po-pò al clarinetto
la tromba, il trombone e il sax tenore
e nello stesso tempo anche il direttore...
po-po-po-po'-po-po'**

Per gustare della musica l'ebbrezza
Sono andato a lavorar nella nettezza
e ogni banda che suonava in piazza
l'ascoltavo abbracciato alla ramazza. **Rit.**

Quella sera c'era molta gente
ed io là in fondo non sentivo niente
allora sotto il palco sono andato...
chi lo sapeva che sarebbe crollato!

**Adesso suono in una banda
col direttore po-po-pò che la comanda
una banda di grandi proporzioni
solo di trombe siamo milioni!
Però tra noi c'è un grande
affiatamento e il direttore
è un gran portento
è un tipo eccezionale e c'ha dell'estro
e tutti qui ... lo chiamano Maestro!**

Le mucche campagnole
tutte migrano in città,
vi frequentano le scuole
dove imparano a ballar. **Rit.**

Se vino tu vuoi bere
che ti faccia inebriar,
dalle pompe di un pompiere
tu non hai che da succhiar! **Rit.**

4 -11 A PARIGI

A Parigi un neonato in un cesto si trovò
era il figlio del peccato che la madre abbandonò.
Un gingillo al collo aveva con la data di quel dì,
Santo Dio, come piangeva, pareva proprio dir così:

**Rit. Mamma, mamma, sei senza pietà,
se mi abbandoni di me che sarà.
sono tuo figlio, da te nacqui un dì:
non si abbandonano i figli così**

Passò il tempo e grandicello il fanciullo diventò
frequentò perduta gente, anche lui ferì e rubò
ma la mamma sua adorata pur nel fango non scordò
e accanito delinquente quasi sempre la invocò. **Rit.**

Una donna ricca e sola una notte si trovò
sentì stringersi alla gola, fece un balzo e poi gridò
ma dal collo del cipiglio un gingillo cadde d'or
Santo Dio era suo figlio,
pianse e poi lo strinse al cuor. **Rit.**



4 - 12 TUMBAI

Trois Esquimaux autour
d'un bracerau
ecoutant l'ame de qui
sur son benjo
jurant la mort de l'ennemi'
du pays, sur soleil de minuit.

**Rit. – Tumbai, tumbai,
tumbai, tum parara;
tumbai, tumbai, tumbai, tum parà**

Pas de cerises e Alaskà,
uagi, ugi ugi, uà,uà, uà
sur la banchise pas de mimosà,
uagi, ugi, ugi, uà, uà, uà
pas de petite mouton
sautons sur le garcon
pas de toute bagarre
pour le bouillon gras.

**Rit. – Tumbai, tumbai,
tumbai, tum parara;
tumbai, tumbai, tumbai, tum parà**

9-12 TI RINGRAZIO
MIO SIGNORE

Amatevi l'un l'altro
come Lui ha amato noi:
e siate per sempre suoi amici;
e quello che farete
al più piccolo tra voi,
credete l'avete fatto a Lui.

*Ti ringrazio mio signore
non ho più paura, perché,
con la mia mano nella mano
degli amici miei,
cammino fra la gente
della mia città
e non mi sento più solo;
non sento la stanchezza
e guardo dritto avanti a me,
perché sulla mia strada ci sei Tu.*

Se amate veramente
perdonatevi tra voi:
nel cuore di ognuno ci sia pace;
il Padre che è nei cieli
vede tutti i figli suoi
con gioia a voi perdonerà.

Ti ringrazio mio Signore...
Sarete suoi amici
se vi amate fra voi
e questo è tutto il suo Vangelo;
l'amore non ha prezzo,
non misura ciò che dà:
l'amore, confini non ne ha.
Ti ringrazio mio Signore...

9-13 IL DISEGNO

Nel mare del silenzio
una voce si alzò
da una notte senza confini
una luce brillò
dove non c'era niente quel giorno.

**Avevi scritto già
il mio nome lassù nel cielo
avevi scritto già
la mia vita insieme a te
avevi scritto già di me.**

E quando la tua mente
fece splendere le stelle
e quando le tue mani
modellarono la terra
dove non c'era niente quel giorno. **Rit.**

E quando hai calcolato
la profondità del cielo
e quando ha colorato
ogni fiore della terra
dove non c'era niente quel giorno. **Rit.**

E quando hai disegnato
le nubi e le montagne
e quando hai disegnato
il cammino di ogni uomo
l'avevi fatto anche per me. **Rit.**

**Se ieri non sapevo
oggi ho incontrato Te
e la mia libertà
è il tuo disegno su di me
non cercherò più niente
perché... Tu mi salverai.**

9-9 RESTA QUI CON NOI

Le ombre si distendono
scende ormai la sera,
e s'allontanano dietro i monti
i riflessi di un giorno che non finirà
di un giorno che ora correrà sempre
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

**Resta qui con noi il sole scende già.
Resta qui con noi, Signore è sera ormai.
Resta qui con noi, il sole scende già
se tu sei fra noi, la notte non verrà.**

S'allarga verso il mare
il tuo cerchio d'onda
che il vento spingerà fino a quando
giungerà ai confini d'ogni cuore
alle porte dell'amore vero.
Come una fiamma che dove passa brucia.
Così il tuo amore tutto il mondo invaderà. **Rit**

Davanti a noi l'umanità
lotta, soffre e spera
come una terra che nell'usura
chiede l'acqua da un cielo senza nuvole
ma da sempre le può dare vita.
Con te saremo sorgente d'acqua pura,
con te fra noi il deserto fiorirà. **Rit**

9-11 QUANDO CAMMINO PER IL MONDO

Quando cammino per il mondo
il Signore cammina avanti a me
lo riconosco tra la gente
di ogni razza e nazionalità.

**Rit. A volte però mi fermo
perché la strada è faticosa
allora anche Lui si siede
laggiù e m'aspetta
sorridente.**

Quando cammino per il mondo
il Signore cammina avanti a me.
E per le strade della vita
grido a tutti la mia felicità.

9-10 TE AL CENTRO DEL MIO CUORE

Ho bisogno di incontrarti
nel mio cuore, di trovare Te
di stare insieme a Te
unico riferimento
del mio andare
unica ragione Tu
unico sostegno Tu
al centro del mio cuore
ci sei solo Tu.

Anche il cielo gira intorno
e non ha pace
ma c'è un punto fermo
è quella stella là
la stella polare è fissa
ed è la sola
la stella polare Tu,
la stella sicura Tu
al centro del mio cuore
ci sei solo Tu.

**Rit. Tutto ruota
attorno a Te,
in funzione di Te
e poi non importa
il come, il dove e il sé**

Che Tu splenda sempre
al centro del mio cuore
il significato allora sarai Tu
quello che farò
sarà soltanto amore
unico sostegno Tu,
la stella polare Tu
al centro del mio cuore
ci sei solo Tu. **Rit.**

5 - Far west

5-1 MY BONNIE (Inglese)

My Bonnie lies over the ocean
My Bonnie lies over the sea
My Bonnie lies over the ocean
Oh bring back my Bonnie to me.

**Bring back, bring back, oh bring
back
my Bonnie to me, to me
Bring back, bring back, oh bring
back
my Bonnie to me.**

Oh blow ye winds over the ocean
oh blow ye winds over the sea
Oh blow ye winds over the ocean
And bring back my Bonnie to me. **Rit.**

5-3 PECOS BILL

Oh! Pecos Bill famoso
tra i cow-boys del Texas
super uomo tra i pionieri del far west
superbo e prode cavalier
lanciava il lazo ardito e fiero
e si credeva di sfidare il mondo intero.

**Rit. Yppiaeeeeee, yppiaooooo
Coraggioso come Bill non c'è nessun**

Una volta che infuriava un gran ciclone
da sconvolgere la terra, il mare e il cielo
lui col suo lazo l'afferrò,
lo tenne stretto e lo calmò
finché il ciclone dolce brezza diventò. **Rit.**

Una grande siccità colpiva il Texas
che faceva inaridire la terra in fior.
in California Bill andò col lazo
nuvole portò e un golfo, il Messico,
di pioggia diventò. **Rit.**

- omissis -

5-2 MY BONNIE (Italiano)

My Bonnie è là oltre il fiume
My Bonnie è là in mezzo al mar
My Bonnie è là oltre il fiume
Ritorna my Bonnie da me.

**Bring back - bring back
Ritorna my Bonnie da me, da me
Bring back - bring back
Ritorna my Bonnie da me.**

O vento che vai oltre il fiume
O vento che corri sul mar
O vento che vai oltre il fiume
Riporta my Bonnie da me. **Rit.**

Il vento ha portato dal fiume
Il vento ha portato dal mar
Il vento ha portato dal fiume
My Bonnie, my Bonnie da me. **Rit.**

5-4 IL CAVALIERE DELLA VALLE SOLITARIA

L'ombra è già sul sentiero ora triste per
me
perché un altro giorno muor
sempre più da lontano allora,
mi pare di sentir una voce chiamar
la voce dei monti laggiù.

**Rit. Ma il cow-boy non se ne andrà
e dal west non partirà
Sognerà di andar sui monti e verso il
mar
E ogni dì sentirà nell'eco lontano,
Chiamar sempre più
La voce di monti laggiù.**

Un cow-boy quando è solo
al tramonto del sole
si sente la tristezza in cuore,
sempre più da lontano allora

5-5 CLEMENTINE

Là in un canyon nel lontano ottocentotrentasei c'era ancora un omettino con la figlia Clementine.

Rit. O mia cara, o mia cara, o mia cara Clementine, mi sorridi come ai giorni di una favola lontan.

Era lieve come fata le scarpette ohimè, ohimè Eran scatole d'aringhe, numero cinquantatre. **Rit.**

Un bel giorno ad acque chete, con le ochette se ne andò; scivolò dentro uno stagno e impigliata vi restò. **Rit.**

Affiorò su su dal fondo qualche bolla rossa e blu; ma nuotar io non sapevo, Clementine or non è più. **Rit.**

Nel mio sogno tu ritorni: la tua gonna rossa a pois. Mi sorridi come ai giorni di una favola lontan. **Rit.**

5-7 ALLA SERA LAGGIU'...

Alla sera laggiù nella valle con le stelle che stanno a guardar Il cow boy sul suo bianco cavallo Presso il fiume si ferma ad aspettar

Il suo sguardo si perde lontano Lungo il fiume laggiù sino al mar Nel suo cuore c'è forse un affanno Sul suo ciglio un lacrima appar

Forse l'ultimo incontro d'amore Forse l'ultimo sogno sarà Con quel sogno racchiuso nel cuore Il cow boy verso il west se ne va.

5-6 I CAVALIERI DEL CIEL

Racconta un'antichissima leggenda di cow-boys che lungo le pianure sconfiniate del far-west laggiù sull'orizzonte nelle notti tropicali un'orda di fantasmi appar si vedono galoppar.

**Rit., Yippiaae... Yippiaooo...
I cavalieri del ciel.**

L'immagine fantastica si perde al primo albor ma resta in fondo all'anima nei sogni del cow-boy. del gioco della vita che nessuno può mutar ritorna la leggenda e v... diventa realtà... **Rit.**

Con gli occhi fiammeggianti come spinti dal terror dei tori neri irrompono muggendo con furor... si vedono fuoco e fiamme dalle navi divampar sono furie scatenate d'una carica infernal...

**Rit., Yippiaae... Yippiaooo...
Fantasmi di cow-boy -
omissis-**

5-8 OH SUSANNA

Ho lasciato l'Alabama per venire fin quaggiù dove c'è colei che m'ama ogni giorno sempre più.

**Rit. Oh Susanna!
non piangere perché
ho lasciato l'Alabama
per restare accanto a te.**

Col mio najo sulla spalla ho varcato il monte e il pian per trovare la mia bella e per stringerle la man.. **Rit.**

9-6 SU ALI D'AQUILA

Tu che abiti al riparo del Signore e che dimori alla sua ombra di al Signore. "Mio rifugio mia roccia in cui confido"

Rit: E ti rialzerà, ti solleverà su ali d'aquila ti reggerà sulla brezza dell'alba ti farà brillar come il sole così tra le sue mani vivrai.

Dal laccio del cacciatore ti libererà e dalla carestia che distrugge poi ti coprirà con le sue ali e rifugio troverai.

Non devi temere i terrori della notte ne freccia che vola di giorno mille cadranno al tuo fianco ma nulla ti colpirà.

Perché ai suoi angeli ha dato un comando di preservarti in tutte le tue vie ti porteranno sulle loro ali contro la pietra non inciamperei.

9-8 VIENI E SEGUIMI

Lascia che il mondo vada per la sua strada. Lascia che l'uomo ritorni alla sua casa. Lascia che la gente accumuli la sua fortuna. Ma tu, tu vieni e seguimi, tu, vieni e seguimi.

Lascia che la barca in mare spieghi la vela. Lascia che trovi affetto chi segui il cuore. Lascia che dall'albero cadano i frutti maturi. Ma tu, tu vieni e seguimi, tu, vieni e seguimi.

**E sarai luce per gli uomini
e sarai sale per la terra
e nel mondo deserto aprirai
una strada nuova (bis tutta la strofa).
E per questa strada, va', va'
e non voltarti indietro, va'
e non voltarti indietro.**

9-7 LA GIOIA

Ascolta il rumore delle onde del mare ed il canto notturno di mille pensieri dell'umanità che riposa dopo il traffico di questo giorno e di sera si incanta davanti al tramonto che il sole le dà, respira e da un soffio di vento raccogli il profumo dei fiori che non hanno chiesto che un po' d'umiltà e se vuoi puoi cantare e cantare che hai voglia di dare e cantare che ancora nascosta può esister la felicità.

**Rit. Perché lo vuoi perché tu puoi riconquistare un sorriso e puoi cantare e puoi gridare perché ti han detto bugie, ti han raccontato che l'hanno uccisa che han calpestato la gioia, perchè la gioia, perchè la gioia, perchè la gioia è con te e magari fosse un attimo vivila ti prego, e magari a denti stretti non parla morire, anche immersa nel frastuono tu falla sentire hai bisogno di gioia come me
La La La La ...**

Ancora è già tardi ma rimani ancora a gustare ancora per poco quest'aria scoperta stasera e domani ritorna fra la gente che cerca e dispera e saprai che nascosta nel cuore può esister la felicità. **Rit.**

9-3 DOLCE SENTIRE (Fratello Sole, Sorella Luna)

Dolce sentire come nel mio cuore
ora umilmente sta nascendo amore
dolce capire che non son più solo
ma che son parte di una immensa vita
che generosa risplende intorno a me
dono di Lui del suo immenso amor.

Ci ha dato i cieli e le chiare stelle
fratello sole e sorella luna
la madre terra con frutti prati e fiori
il fuoco il vento l'aria e l'acqua pura
fonte di vita per le sue creature
dono di Lui, del suo immenso amore
dono di Lui del suo immenso amore.

Sia laudato nostro Signore
che ha creato l'universo intero.
Sia laudato nostro Signore
noi tutti siamo sue creature.
Dono di Lui, del suo immenso amore
beato chi lo serve in umiltà

9-5 ANDATE PER LE STRADE

**Rit. Andate per le strade di tutto il mondo
chiamate i miei amici per far festa:
c'è un posto per ciascuno alla mia mensa.**

Nel vostro cammino annunciate il Vangelo
dicendo "È vicino il Regno dei Cieli!"
Guarite i malati, mondate i lebbrosi
rendete la vita a chi l'ha perduta.

Vi è stato donato con amore gratuito:
ugualmente donate con gioia e per amore.
Con voi non prendete né oro né argento
perché l'operaio ha diritto al suo cibo.

Entrando in una casa donatele la pace
se c'è chi la rifiuta e non accoglie il dono,
la pace torni a voi e uscite dalla casa
scuotendo la polvere dai vostri calzari.

9-4 NON SI VA IN CIELO

Non si va in cielo in Pininfarina
perché in cielo non c'è la benzina.
Non si va in cielo in Pininfarina
perché in cielo non c'è la benzina...
Ahiaoo, ahiaoo...

Non si va in cielo in aereoaplano
perché in cielo si va un po' più piano.
Non si va in cielo in aereoaplano
perché in cielo si va un po' più piano...
Ahiaoo, ahiaoo...

Non si va in cielo in bicicletta
perché in cielo si va un po' più in fretta....

Non si va in cielo con gli occhiali
perché in cielo siamo tutti uguali...

Non si va in cielo con il tuo ombrello
perché in cielo il tempo è sempre bello...

Non si va in cielo con la cartella
perché in cielo non c'è la pagella...

Non si va in cielo col portafoglio
perché in cielo non c'è imbroglio...

Non si va in cielo in minigonna
perché in cielo c'è la Madonna...

Se tu vai in cielo prima di me
apri un buchino e tira su anche me...

6 - Pirati - Mare

6-1 VIENI SCOUT PRENDI IL TIMONE

Vieni scout prendi il timone
vira al vento e canta con me
il vento ti dice la storia
dei marines, coperti di gloria
che tu sogni di seguir.

Sulle rive lontane
che tu sogni già d'explorar
e che sono già tuo dominio
va con fede senza timor
e si fiero di navigar.

Così in mare come in terra
tra la patria e tra gli stranier
routier di fedele ai fratelli
perché promettesti un tempo
di protegger e servir.

6-3 LA DANZA DEL MARE

Battello vai sopra l'onda del mare
battello va e scompaia lontan.

**S'alza e s'abbassa s'imbianca l'onda
s'alza e s'abbassa più in alto va. (2 v.)**

Nocchiero dormi e la vela si gonfia
nocchiero dormi e non pensi a remar.

**Gira e rigira il remo in mare
gira e rigira e veloce va. (2 v.)**

Timone e il vento che gonfia la vela
timone e il vento che spinge il battel.

**Fende e rifende la prora e il mare
fende e rifende e in porto va. (2 v.)**

6-2 15 UOMINI

Quindici uomini
quindici uomini.
Sulla cassa del morto!

**Yò – hò – hò Yò – hò – hò.
E una bottiglia di rum!**

Il vento e il diavolo
il vento e il diavolo.
Fan tremare la bara! **Rit.**

Satana e il bere
satana e il bere.
Hanno pensato al resto! **Rit.**

6-4 CARAMBA

Lassù in cima al Monte Nero
c'è una piccola taverna
ci son dodici briganti
al chiaror di una lanterna.

**Caramba beviamo del whisky
caramba beviamo del gin
e tu non dar retta al cuore
che tutto passerà.**

Mentre tutti son festanti
uno solo resta muto
ha il bicchiere ancora pieno
come mai non ha bevuto? **Rit.**

Ma non può dimenticare
il brigante la sua bella
i suoi occhi color mare
la sua bocca tanto bella! **Rit.**

Mentre stava spigolando
in un campo di frumento
è passato un aereoaplano
che compì un mitragliamento. **Rit.**

Or la bella par che dorma
con le spighe ancora in mano
par che pensi il suo brigante
che la piange da lontano. **Rit.**

6-5 PENDE UN UOMO

Pende un uomo dal pennone
tutto nero di catrame
non è certo un buon boccone
per i corvi che hanno fame.

***Pa zum pa pa zum
pa pa pa pa za.***

Cinque teschi neri neri
stan sul cassero di poppa
son dei cinque bucanieri
che hanno ardito una rivolta. **Rit.**

Un cadavere inchiodato
alla prua sotto vento
è un ribelle che ha pagato
con la morte il tradimento. **Rit.**

Coricandovi stanotte
sentirete un sordo tonfo:
è il fantasma del vascello
che reclama il suo trionfo. **Rit.**

- omissis -

6-7 ULLA ULLA

Se nella stiva c'è del vin Ulla ulla
se nella stiva c'è del vin Ulla ullallà

***Rit. Per virar il timon dovrem spostar
riposerem quando arriverem
sulle sponde del Tirren***

*La canzone segue con le stesse strofe
cambiando la parola "vin" in "tabacco",
"donne" ed altre parole a piacere.*



6-6 IL CANTO DEL PIRATA

Quando sull'onda del mare
via se ne vanno i corsari
tutti se ne devon scappare
nessun li può affrontar
perchè sono dell'oceano il terror
e il pirata è fatto così
scanna e ammazza la notte e il di
sangue e vino sono la sua passion
e tutti i mari solcato egli ha già
saccheggiando di qua e di là ah! ah! ah!

Poi quando a fine la sera
scende dal cielo sul mar
una tristezza leggera
gli fa il cuor sussultar
pensa allora quand'era ancor bambin
la sera prima di andare a dormir
le preghiere soleva dir.
Gli bastava il bacio di mamma
capisce allora che il vero tesoro
sia d'aver la pace nel cuor.

6-8 SOTTO IL BAMBU'

Sotto il bambù, al tempo che fu
c'era un pirata che ormai non c'è più
gli avevano detto dov'era il tesoro
sotto la pianta di un pomodoro.
Non trovò niente, il vecchio pirata
non poté altro che far l'insalata.

***Rit. Sotto il bambù, sotto il bambù
sotto il mio bambù (2 volte)***

Sotto il bambù, al tempo che fu
c'era un mercante che ormai non c'è più
vendeva di tutto, non gli restò niente
nemmeno il cuore, nemmeno la mente.
Ma un giorno ebbe fame, il pane era amaro
e si mangiò tutto quanto il denaro. **Rit.**

Sotto il bambù, al tempo che fu
c'era un profeta che ormai non c'è più
parlava del cielo, parlava del fuoco
lo ascoltavamo forse un po' poco.
Larga è la foglia, stretta è la via
dite la vostra che ho detto la mia. **Rit.**

9 - Canti Religiosi

9-1 IL TESORO

Stretto fra il cielo e la terra,
sotto gli artigli di un drago
nelle parole che dico al vicino,
questo tesoro dov'è?
È quando lo trovi colora le strade,
ti fa cantare forte perché
un tesoro nel campo,
un tesoro nel cielo,
puoi costruire ciò che non c'è..

***Rit.: Un tesoro nel campo,
un tesoro nel cielo
chi lo cerca lo trova però...
un tesoro nascosto in un vaso di creta
se lo trovi poi dammene un po'.***

Sotto un castagno a dormire,
dietro quel muro laggiù
in uno sguardo un po' turbato,
questo tesoro dov'è?
Ti fa parlare le lingue del mondo,
capire tutti i cuori perché
un tesoro nel campo, un tesoro nel cielo,
puoi costruire ciò che non c'è... **Rit.:**

In un cortile assolato,
oppure in mezzo ai bambù
in quel castello oscuro ed arcigno,
questo tesoro dov'è?
Dà mani forti per stringerne altre,
per render vere e vive le idee
un tesoro nel campo, un tesoro nel cielo,
puoi costruire ciò che non c'è.. **Rit.:**

Sepolto in mezzo alla storia,
chissà se brilla, chissà
sarà un segreto grande davvero,
certo è nascosto ma c'è
e quando si trova spargiamolo intorno
per monti, mari, valli e città
un tesoro nel campo, un tesoro nel cielo,
puoi costruire ciò che non c'è.. **Rit.**

9-2 LA VITA E' PER VOLARE

Fra la scogliera e il mondo
sentieri non ce n'è
c'è il mare scuro e fondo
e noi tra il mare e il ciel
con ali per spiegare
il volo fin lassù
e poi guardare in alto
nell'universo blu.

***Rit.: La vita è per volare,
per inventare,
scegli di vivere
da primo attore
insieme per provare,
per navigare,
sopra le nuvole dal blu, nel blu.***

Se un acquazzone fitto
ti prende in volo un dì
prova a pensare al giorno
in cui splendeva il sol,
con l'acqua in ogni piuma,
che sembri un baccalà,
il che per un gabbiano
non è gran dignità. **Rit.**

Quel pellicano grasso
che abita lassù
mi ha detto qui è uno spasso
io non mi muovo più,
ma è già un bel po' che giro
ed ho il sospetto che
della mia ala a tiro
ancor di meglio c'è. **Rit.**

Sono arrivato in cima
a quelle rocce sai
e ho visto che se prima
sembravan più che mai
lontane ed irreali le nuvole lassù
col vento fra le ali
puoi giungerci anche tu. **Rit.**

Volare non è facile
ci sono giorni che
diresti amico caro
basta che voli tu,
ma il cielo non è un nido
ed è pur vero che
il pesce è fresco solo
se vai a pescarlo tu. **Rit.**

8-14 L'ORTULANU

Allegru, allegru fimmini, scolaru li tritola
a cincu liri òl'unu,
chi mm'aviti ciuri di malanova.
Passu sempri la matina
cu sta scecca saddigno la
caricata di tritola, giriannu la città.

**Rit. Signurini di pocu pitittu
manciati lu schittu chi mali nun fa.
A 'nsalatina fa sempre prufittu
u figutu frittù 'ngrassari vi fa.**

La figghiola si li mancia
comu fussuru cunfetti
quannu sei, quannu setti
vi lu giuru, puru cchiù. **Rit.**

E si scegli li cchiù belli
i cchiù longhi e spilungati
ogni jornu fa 'nsalati
chi saziari non si può. **Rit.**

8-16 A PIRNICI

(Solo) 'Nmenzu l'alivi na pernici c'è
Va, pigghia la Spagnola e torna arrè
(Coro) 'Nmenzu l'alivi na pirnici c'è
Va, pigghia la Spagnola e torna arrè.
Cerca, Spagnola, e portamilla ccà
E se nun la cerchi allura,
luntanu sinni và, luntanu sinni và,
Luntanu a la muntagna sinni và.

(Solo) Vicino a dda lunia na quagghia c'è
Va, pigghia la Spagnola e torna arrè.
(Coro) Va, pigghia la Spagnola e torna arrè.
Pigghia la Spagnola, e portamilla ccà
E se nun la cerchi allura
luntanu sinni và, luntanu sinni và,
La quagghia sparma l'ali e sinni và.

8-15 CIURI CIURI

**Rit. Ciuri ciuri, ciuri di tuttu
l'annu l'amuri ca mi dasti ti
lu tornu.**

Ciuri di rosi russi a lu sbucciari,
amara a l'omu c'a fimmini cridi,
amara a cu si fa supranari
lustru di Paradisu non ni vidi.

Ciuri di gersuminu abbrancianti,
tu non mi passi mancu pi la menti.
Tutti li notti li passu c'avanti
ppi fariti dispettu eternamenti.

- omissis -

8-17 BEDDA ARRUSPIGGHITI

Bedda ruspiughiti
Cu sonnu è sfiziu
Iò mi sdilliziu pinzannu a tia

**Rit. E non mi diri lariu,
e non mi diri bruttu
sinnò mi spinnu tuttu
tutto mi spinnerò
(coro) e non ci diri lariu...**

Bedda ta ricoddi
quannu to 'apà
m'assicutò con la mezza canna in manu
poi to 'apà con gran marruggiu
tutte le coste m'arrimollò. **Rit.**



7 - Popolari - Alpine

7-1 SCIATOR

Quando la neve scende giù lieve
non esitar si deve,
prendi il tuo sacco e lesto vò
dove ti porterà.

Senza rancore metti l'ardore
a chi ha la falda in cuore,
quando nel cuor c'è gioventù
non si resiste più!

**Si vò, si vò, si vò, sulla montagna
dove la neve il volto ci abbronzerà
l'ardor che ci accompagna,
sarà la fiamma che il cuore ci riscalderà.**

Sali, sali, sali, sempre, sali, sali, sali,
per ogni valle fischia così: sci, sci, sciator
ripete il vento, già l'ardimento
il tuo motto sarà, sarà, sarà.

Signorinella, pallida e bella
getta la tua gonnella,
la pelliccia di vison
mettiti i pantalon. **Rit.**

7-4 LA VISAILLE

Lassù sulle montagne alla Visaille
la terra è profumata di fior
c'è un sol che non si può scordare mai
che illumina la valle d'or.

**Ma nel mister del bosco ner
canta un ruscel un ritornel. (2 volte)**

Guardando il cielo blu della Visaille
dei ghiacci e delle nevi il candor
un paradiso allor tu sognerai
lassù ritornerai col cuor. **Rit.**

7-2 LA MONTANARA

Lassù per le montagne
tra boschi e valli d'or,
fra l'aspre rupi echeggia
un cantico d'amor

**"La montanara, ohè!" si sente cantare,
"cantiam la montanara per chi non la sa?"**

7-3 IL TUO FAZZOLETTINO

Dammi, o bello, il tuo fazzolettino
vado alla fonte, lo voglio lavar.
Te lo lavo con l'acqua e sapone,
ogni macchietta un bacino d'amor.
Te lo stendo su un ramo di rose.
vento d'amore lo deve asciugare.
Te lo stiro col ferro a vapore
per comparire una palma di fior.
Te lo porto di sabato sera,
e di nascosto di mamma e papà.

7-5 MARIEMME

Mariemme vè mariemme
me fe na mariulà
ca costa, non ca costa,
ca costa, non ca costa.

Mariemme vè mariemme
me fe na mariulà
ca costa non ca costa
basta ca sia marià.

Oh...! Ciribiritantucentuimperti-
nentalasuduregimentu.

Feramiè? Busià!
Feramiè? Busià!
Fermaiè ca monta su;
cala giù.

7-6 IL PIU' BEL FIORELLIN

Il più bel fiorellin del mondo
è sempre l'edelweiss.
Fiorisce sù le rocce sù
le nevi e i ghiacciai.

Disse all'alpino la sua bella
"io voglio l'edelweiss"
di fiorellin mio bell'alpin
ne voglio un bel mazzin.

L'alpin andò sui monti
per coglier l'edelweiss.
Un di passò,
un altro ancor
l'alpin più non tornò.

Era caduto il bell'alpin
nel coglier l'edelweiss.
La bella ognor
rimpiange ancor
il suo perduto amor.

7-8 LÀ NELLA VALLE

Là nella valle, c'è un'osteria
è l'allegria, è l'allegria;
là nella valle, c'è un'osteria
è l'allegria di noi alpin!

**E se son pallida nei miei colori
no voio dotori no voio dotori!...
E se son pallida come 'na strassa
vinassa, vinassa e fiaschi de vin.**

Là sul Cervino, c'è una colonna
è la Madonna, di noi alpin. **Rit.**

Là nella valle c'è una ragazza
che la va pazzo per noi alpin. **Rit.**

7-7 DAMMI 100 LIRE

Cara mamma dammi cento lire
che in America voglio andar.
Cento lire io te li dò,
ma in America no no no.
Passa il treno per la città
Cara mamma lassin andà
Suoi fratelli alla finestra,
cara mamma lasséla andar.
Quando fui stata in mezzo al mare
il bastimento si rovesciò.
Le parole della mia mamma
son venute alla verità.
Le parole dei miei fratelli
son stat quelle che m'ha ingannà.
Il pescecane mi succhia il sangue
la balena mi mangerà.
Il mio sangue è troppo dolce
il pescecane lo beverà.

7-9 IL CAPITAN
DELLA COMPAGNIA

Il Capitan della compagnia
e l'è ferito e sta per morir,
e'l manda a dire ai suoi alpini
perchè lo vengano a ritrovar.
I suoi alpini gli mandan dire
che non han scarpe per camminar,
"O con le scarpe o senza scarpe
i miei alpini li voglio qua".
"Cosa comanda sior Capitano
che noi adesso siamo arrivà?"
"E io comando che il mio corpo
in cinque pezzi sia taglià".
"Il primo pezzo alla mia Patria
che si ricordi del suo alpin.
Il secondo pezzo al battaglione
che si ricordi del suo capitan.
Il terzo pezzo alla mia mamma
che si ricordi del suo figlio alpin.
Il quarto pezzo alla mia bella
che si ricordi del suo primo amor.
L'ultimo pezzo alle montagne
che lo fioriscano di rose e fior"

8-11 SICILIA BEDDA

Di Mungibeddu tutti figghi semu
terra di focu, di canti e d'amuri.
St'aranci sulu nui li pussidemu
e la Sicilia nostra si fa 'nuri.

E di luntanu venunu
li furisteri a massa
dicennu la Sicilia
chi sciauru ca fà! (bis)

E tonchi tichiti tonchi to.

L'uduri di la zagara si senti
e ritornau la bedda primavera.
Rosi sbucciati a lu suli cucenti.
Sicilia bedda tu si 'na ciurera.

Chi ciauru, chi ciauru
di balicu e di rosi.
Evviva la Sicilia e l'abitanti so! (bis)

E tonchi tichiti tonchi to.

8-13 LASSATI STARI (serenata)

Lu suli è già spuntatu ntra lu mari
e vui bidduzza mia dummiti ancora
l'aceddi sunnu stanchi di vulari
e affriddateddi aspettunu 'cfafora.
Supra a stu barcuneddu su pusati
e aspettanu quannè ca v'affacciati.

**Lassati stari, nun durmiti cchiù
c'assemi ad iddi intra 'sta vinedda
ci su magari iù c'aspetta a vui
pi vidiri sta facci accussi bedda.
Passu 'caffora tutti li nuttati
pi vidiri quannè ca v'affacciati.**

Li ciuri senza vui non ponnu stari
su tutti cun la testa a pennuluni
ognunu d'iddi non voli sbucciari
si prima nun si rapri stu barcuni.
d'intra stu puttuneddu su pusati
e aspettu sulu quannu v'affacciati. **Rit.**

8-12 U CAPPIDDUZZU

**Rit. Tegnu nu cappidduzzu
Che è bellu e sapuritu
Iò mi lu vogghiu mettiri
Quannu mi fazzu zzitu
Io non lavoro mai è nobile me-
stiere
Basta che mi salutano...
«Bacio le mani, cavaliere!»
Lei è cretinu, cretinu
E prisuntuoseddu.**

La mia famiglia è nobile
Nella famiglia tutti
avemu i scappi rutti
Evviva la nobiltà.
Io tengo un bel ricordo
Che mio nonno mi ha lasciato
Questo mi consola
nella mia nobiltà. **Rit.**

La mia famiglia è nobile
tant'anni che va avanti
Cu la panza vacanti
evviva la nobiltà.
Io scinnu di li cacciri
E 'mpizzu li banneri
Però son cavaliere
E lo stesso mi fan pagà. **Rit.**

Io aiu i capiddi longhi
mai ci vado dal barbiere
Perché son cavaliere
E lo stesso mi fan pagar.
Allora mi ci metto
Pa 'mmucciari li capiddi
Lu cappidduzzu beddu
Chi me nonnu mi regalò. **Rit.**



8-8 U SCICCAREDDU

Avia 'nu sciccarendu
davveru sapuritu
a mia mi l'ammazzaru,
poveru seccu miu.

*Chi bedda vuci avia,
paria nu gran tenuri
sciccarendu di lu me cori
comu io t'haia a scurdari.
E quannu arragghiava facia
iha, iha, iha,
sciccarendu di lu me cori
campa tu e cu mori, mori.*

Quanno 'ncuntrava un cumpagnu
subitu lu ciaurava e dopo l'arrascava
cu grandi carità. **Rit.**

Purtannulu a bivirari
virennu l'erba bagnata
u mussu 'nzucaratu
di 'nterra 'ncelu spincia. **Rit.**

8-10 LA CRUCI DELL'OMINI

O picciutteddi c'aviti giudizi
ora vi cunti li donni ca sù
ca sunnu cosa i puttari all'uspiziu
e di 'nda intra non nesciri cchiù

**Rit. Viditi ca su sintitica sù
la cruci di l'omini sti fimmini su**

Apena fannu li dudici anni
vesti o ginocchii poi no vonnu cchiù
testa ci smovunu tutti i malanni
su tutti smorfii e nenti cchiù. **Rit.**

Nesciunu fora da lu finistrinu
e di nauta non trasuno no
testa ci mettunu la muntagnuna
di tizi mattula tuppò rullò. **Rit.**

Mettunu in cruci i so mariti
senza sapiri se ramu ci né
vonnu li scialli li vesti puliti
lignu unnaviti chi siti pepè. **Rit.**

8-9 UN POPOLO DI EROI

La storia ci racconta, di un popolo di eroi
di gente onesta e degna, di figli come noi
devoti a questa terra che tiene stretta a se
la forza di poeti Di combattenti e re

A questa nostra terra doniamo i nostri cuori
e le nostre bracci forti, che stringiamo doveri
è una grande impresa, per chi vuol cambiare
stanco di sentire Che non c'è nenti i fare

**Rit. Da tutta la Sicilia, dai monti e dalla costa
vogliamo darla noi, adesso la risposta
con questo fazzoletto, intriso di sapori
noi figli di quest'isola stra carica di odori
non devo fare strada a raccontar la storia
di questa nostra terra, che ha perso la memoria
sapremo più sentieri tra rovi e fra ginestre
c'è già dell'aria nuova aprite le finestre**

È tempo di cambiare, di dimostrare che
c'è gente che ci crede, che porta dentro se
la forza ed il coraggio, di chi tanti anni fa
decise di fondare La nostra civiltà
ma in questa nostra terra, troviamo quell'amore
che è inutile tenere, rinchiuso dentro il cuore
è una grande impresa, per chi vuol cambiare
stanco di sentire Che non c'è nenti i fare **Rit.**

È giunto il nostro tempo, mettiamoci a lavoro
è ora di scommetterci di darle il suo decoro
a te amata terra, basta coi lamenti
tu che ci hai accolto Santi e malviventi
le nostre grandi imprese, le nostre aspirazioni
tra mille ed altri impegni, i nostri forti cuori
da tutte le persone da tutti i cartuleri
fai urlare al mondo... che oggi non è ieri. **Rit. (2 v.)**



7-10 LA RIVISTA DEL CORREDO

E il cappello che noi portiamo
Si l'è l'ombrello, si l'è l'ombrello;
e il cappello che noi portiamo
s' l'è l'ombrello di noi Alpin!...

*Cara biondina capricciosa
garibaldina trullallà
tu sei la stella, tu sei la stella... ;
Cara biondina capricciosa
garibaldina trullallà
tu sei la stella di noi Alpin.*

E le stellette che noi portiamo
son disciplina di noi Alpin. **Rit.
-omissis-**

7-12 POLENTA E BACCALÀ

La mula del Parenzo (larilillà)
l'ha messo su bottega (larilillà)
e tutto la vendeva
fora ch'el baccalà.
Perché non m'ami più?

La me morosa vecia (larilillà)
la tegno de riserva
e quando spunta l'erba
la mando a pascolar.
Perché non m'ami più?

La mando a pascolare (larilillà)
nel mese di settembre
e quando vien novembre
la vado a ritirar.
Perché non m'ami più?

La mando a pascolare (larilillà)
insieme a le caprette
l'amor co' le servette
non lo farò mai più.

Se il mare fosse de tocio (larilillà)
e i monti de polenta
o mamma che pociade
"Polenta e baccalà".
Perché non m'ami più?

7-11 QUEL MAZZOLIN DI FIORI

Quel mazzolin di fiori
che vien dalla montagna
bada ben che non si bagna
che lo voglio regalare.

Lo voglio regalare
perché l'è un bel mazzetto,
lo voglio dare al mio moretto
questa sera quando vien.

Stasera quando viene
sarà una brutta sera
e perché lui sabato sera
lui non è vegnù da me.

Non è vegnù da me,
l'è andà dalla Rosina
e perché mi son poverina
mi fa piangere e sospirar.

Fa pianger e sospirare
sul letto dei lamenti
che cosa mai diran le genti
cosa mai diran di me.

Diran che son tradita,
tradita dall'amore
e perché a mi me piange el core
e per sempre piangerà.

Abbandonata il primo,
abbandonà il secondo,
abbandonà tutto il mondo
e non mi marito più.

7-13 SUL CAPPELLO

Sul cappello, sul cappello che noi portiamo,
C'è una lunga, c'è una lunga penna nera,
Che a noi serve, che a noi serve da bandiera,
Su pei monti, su pei monti a guerreggiar.

Su pei monti, su pei monti che noi saremo,
Coglieremo, coglieremo le stelle alpine,
Per portarle, per portarle alle bambine,
Farle piangere, farle piangere e sospirar.

Su pei monti, su pei monti che noi saremo,
Pianteremo, pianteremo l'accampamento,
Brinderemo, brinderemo al reggimento,
viva il corpo, viva il corpo degli Alpin.

8 - Canti Siciliani

8-1 VITTI 'NA CROZZA

Vitti 'na crozza supra 'nu cannuni
fui 'curiusu e ci vosi spiari:
idda *m'arrispuonu cun gran duluri:*
"Muriri senza toccu di campani".

Rit. *E leru lalleru lalleru lalleru
lalleru lalleru lallà. (bis)*

S'innieru, s'innieru li mi anni
s'innieru, s'innieru nun sacciu unni;
ora ca su arrivatu a uttant'anni
chiamu la vita e morti m'arrispuonu. **Rit.**

Cunzatimi, cunzatimi u lettu
ca da li vermi su mangiatu tuttu;
si nun lu scontu ora u me piccatu
lu scontu all'altra vita e chiantu ruttu. **Rit.**

C'è nu jgiardinu in mezzu di lu mari
tutt'intessutu di aranci e ciuri,
puri l'aceddi ci vann'a cantari
e puru li pisci ci fannu l'amuri. **Rit.**

8-3 A BARUNISSA DI CARINI

Chianci Palermu, chianci Siracusa,
a Carini c'è lu luttu in ogni casa.

Attorno a lu Casteddu di Carini,
ci passa e spassa un beddu cavaleri,
lu Vernagallu di sangu gintili
ca di la giuvintù l'onuri teni.

Vidu viniri 'na cavallaria.
Chistu è me patri chi veni pi mmia,
tuttu vistutu alla cavallarizza.
Chistu è me patri chi mi veni a mmazzà.

Signuri patri, chi vinisti a fari?
Signora figghia, vi vegnu a mmazzari!

Lu primu corpu la donna cariù,
l'appressu corpu la donna muriù.
Nu corpu a lu cori, nu corpu 'ntra li rini,
povera Barunissa di Carini!

8-2 U IADDUZZU

L'aviti vistu u iadduzzu, cummari?
Ca ora, ora, passau di ccà
Iù cu stu iaddu non sacciu cca fari
ca notti e jornu 'mpazziri mi fa.

Rit. *Chicchiricchì, ti sento cantari,
non sacciu unni sù. (2 volte)*

Cummari bedda, sbagghiastu strada
ca lu so iaddu 'ssa d'unni pigghìu.
Circativillu 'nta nautra cuntrada,
no, di sta strada sicuru passò. **Rit.**

Ci pìrmittiti, cummari, ca trasu
c'a mmia mi pari ca ciauuru c'è.
Au, si sbagghiati vi scippu lu nasu,
genti cchiù onesta di mia nun ci nnè.

Rit. *Ah! Trasu no, no, su 'npugnu
du favi ca Puddu purtò. (2 volte)*

Chi favi, latra e sfacciata ca siti,
è lu me iaddu ca ciauuru fa.
A mia, lingua sti cosi dicitì?
ah, si vi pigghiu, viniti cchiù ccà.

Rit. *Chicchiricchì, ci persi lu iaddu
e li quattru tarì. (2 volte)*

8-4 COMU SI LI CUGGHIERU

Comu si li cugghieru li beddi pira
tirò lallà tirò lalalà
e comu si li ingannaru senza la scala
tirò tirò lalalà

Allu 'nchianari eppiru furtuna
allu scinniri si rumpiu la rama.
Nun chianciu no li pira ne li girasi
chianciu la cunfidenza ca ti desi.

Pi iri appressu a tia persi lu seccu
e ora a cu diavulu 'ngravaccu

Rit. *E non mi maritu no (3 volte)
schetta mi staiu tirò lallà
e ca doti e senza doti (3 vol)
schetta mi staiu tirò lalalà.*

8-5 APREMU LI PORTI

Apri la porta e vidi cu c'è
Vidu na navi chi porta nu Re,
cu tanti tamburi, cannuni e banneri
si pigghia a nostra terra
e puru a libbertà.

Chi ni purtati oh Maistà?
Portu li beni da me civiltà;
né guerra, ma amuri 'nta
terra du suli,
ricchezza e onuri
vi portu sinu a ccà!

Rit. *Siciliani semu,
un populu chi canta in allegria
'nta lu sangu avemu,
la forza dill'antichi cavaleri
Nurmanni, Greci, Arabi e Spagnoli,
chi sta Sicilia vosiru cantari.*

Apri la porta e vidi cu c'è
Vidu na navi chi porta nu Re;
apremuci i vrazza, facemuci festa
a cu prumetti onuri,
ricchezza e libbertà. **Rit.**

Chi ni purtati oh Maistà?
Portu li beni da me civiltà;
chiesi e palazzi jò vi lassu ccà
oru e argentu 'nta li vostri città. **Rit.**

8-7 LA PAMPINA DI L'ALIVU

E la pampina di l'alivu
di l'alivu la pampina (bis)
veni lu ventu la cutulia
la cimiddia, cascari la fa (bis)

Veni lu ventu la cutulia
la cimiddia, cascari la fa. (bis)

8-6 LA ME ZITA

Quantu è lària la me zita,
malanova di la sò vita!

Rit. *Ah lària é, cchiù lària
d'idda non ci n'è!*

Avi i capiddi tisi tisi
mi si spicceca ci voli un misi.

Avi l'occhi quantu un purtusu,
unu apettu e l'altu chiusu.

Avi lu nasu ca pari 'n pagghiaru
quannu chiovi mi ci arriparu.

Avi a bucca quantu un funnu
quannu a baci mi cunfunnu.

Avi li denti a rattalora
unu d'intra e l'altu i fora.

Avi li spaddi ca pari na cascia
una cchiù àuta e una cchiù bascia.

Avi li iammi a chirichicò
quannu cammina fa si e no.

Avi na panza ca pari na butti
quannu cammina fa ridiri a tutti.

Avi li iammi di ferru filatu
quannu cammina battu 'nto latu.

O concossu di biddizza
ma ittaru 'nta munnizza!

Ma in cumpensu avi li sordi
chi cummogniunu tutti li brogghi

